Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 e 3 – CB-NO/Torino – Anno XV numero 6/2013 – giugno/luglio 2013 – Stagione 2012-2013 numero 10

SISTEMA MUSICA

10
2012-13

gli appuntamenti di giugno-luglio a Torino

www.sistemamusica.it

Unione Musicale: i protagonisti della prossima stagione

***Touché,* la grande musica dell'Orchestra Rai**

***I Concerti del Lingotto:* il nuovo calendario**

Teatro Regio 2013-2014: Opera grand tour

Le anticipazioni di *MITO SettembreMusica*

SISTEMA MUSICA

www.sistemamusica.it

Direttore responsabile
Nicola Campogrande

Caporedattore
Cecilia Fonsatti

Redazione
Gabriella Gallafrio

Hanno collaborato
Paolo Cairoli, Angelo Chiarle, Gigi Cristoforetti, Fabrizio Festa, Daniela Gangale, Stuart Isacoff, Andrea Malvano, Cesare Mazzonis, Gianandrea Noseda, Orlando Perera, Enzo Restagno, Stefano Valanzuolo, Walter Vergnano

Sede
Unione Musicale onlus
piazza Castello, 29
10123 Torino
tel. 011 56 69 811
fax 011 53 35 44
redazione@unionemusicale.it

Redazione web
Vincenzo Mania

Progetto grafico
SaffirioTortelliVigoriti

Allestimento grafico e produzione
mood-design.it

Proprietà editoriale
Unione Musicale
Presidente
Leopoldo Furlotti
piazza Castello, 29
10123 Torino

Stampa
Stamperia Artistica Nazionale
via Massimo D'Antona, 19
10028 Trofarello

Registrazione del Tribunale di Torino
n. 5293 del 28/7/1999
anno XV n. 6
giugno-luglio 2013

"Sistema Musica" è un mensile
in distribuzione gratuita

In copertina
Matteo
fotografato da
Alberto Ramella/SYNC

ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSICA

Sistema Musica è un'Associazione senza scopo di lucro costituita a Torino nel 1999 a opera di cinque soci fondatori: Città di Torino, Teatro Regio, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Lingotto Musica e Unione Musicale; il Conservatorio «Giuseppe Verdi» ne fa parte in qualità di socio onorario. L'Associazione ha il fine di promuovere la conoscenza e la fruizione della musica, sostenendo la produzione e la distribuzione di concerti e di spettacoli di teatro musicale, la realizzazione di eventi e manifestazioni, la formazione di livello professionale, lo sviluppo di iniziative di divulgazione volte all'ampliamento e al rinnovamento del pubblico. L'Associazione agisce attraverso il coordinamento delle attività dei propri associati, nel rispetto della loro autonomia culturale e artistica, e favorendo la collaborazione con altre entità cittadine che operano in tali ambiti.

SOCI

Città di Torino
www.comune.torino.it

Accademia Corale «Stefano Tempia»
via Giolitti, 21A - 10123 Torino
www.stefanotempia.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 553 93 58
fax 011 553 93 30
orario: 9.30-14.30
dal lunedì al venerdì
biglietteria@stefanotempia.it

Associazione Lingotto Musica
via Nizza, 262/73 - 10126 Torino
tel. 011 66 77 415
fax 011 66 34 319
www.lingottomusica.it
BIGLIETTERIA
via Nizza 280 int. 41, Torino
tel. 011 63 13 721
orario: 14.30-19
aperto dal 4 al 21 e il 29 giugno,
l'1, il 2 e dal 4 al 13 luglio
(escluse domeniche e festivi)
info@lingottomusica.it

Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino
via Mazzini, 11 - 10123 Torino
tel. 011 88 84 70
fax 011 88 51 65
www.conservatoriotorino.eu

Fondazione per la Cultura
via San Francesco da Paola, 3
10123 Torino

Fondazione Teatro Regio Torino
piazza Castello, 215 - 10124 Torino
tel. 011 88 15 557
www.teatroregio.torino.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 88 15 241/242
fax 011 88 15 601
orario: 10.30-18
dal martedì al venerdì;
sabato 10.30-16;
un'ora prima degli spettacoli
biglietteria@teatroregio.torino.it
BIGLIETTERIA INFOPIEMONTE
TORINOCULTURA
via Garibaldi ang. piazza Castello
dal lunedì alla domenica
orario: 9-18
numero verde 800 32 93 29

Orchestra Filarmonica di Torino
via XX Settembre, 58 - Scala destra,
1° piano - 10121 Torino
www.oft.it
BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI
tel. 011 53 33 87
fax 011 50 69 047
orario: 9.30-13.30
lunedì, mercoledì, venerdì;
martedì e giovedì 14-18
biglietteria@oft.it

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro - 10124 Torino
www.orchestrasinfonica.rai.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 810 49 61/46 53
fax 011 817 08 61
orario: 10.30-18.30
da lunedì al venerdì
biglietteria.osn@rai.it

Unione Musicale
piazza Castello, 29 - 10123 Torino
www.unionemusicale.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 56 69 811
fax 011 53 35 44
Nuovo orario: 10.30-17
dal martedì al venerdì
biglietteria@unionemusicale.it

SOCI SOSTENITORI

Academia Montis Regalis
via Francesco Gallo, 3
12084 Mondovì (CN)
tel. e fax 0174 46 351
segreteria@academiamontisregalis.it
www.academiamontisregalis.it

Antidogma Musica
via Cernaia, 38 - 10122 Torino
tel. e fax 011 54 29 36
info@antidogmamusica.it
www.antidogmamusica.it

La Nuova Arca
via Piazzi, 27 - 10129 Torino
tel. 011 650 44 22
fax 011 65 52 44
orario: 9-13 dal lunedì al venerdì
nuovarca@libero.it
www.nuovarca.org

De Sono - Associazione per la Musica
via Nizza, 262/73 - 10126 Torino
tel. 011 664 56 45
fax 011 664 32 22
desono@desono.it
www.desono.it

Nicola Campogrande

Editoriale

Investire nella musica

Il nuovo Ministro dell'Economia ci ha rassicurato sul fatto che la crisi passerà e che probabilmente di qui a un anno saremo di nuovo in crescita. Mi viene voglia di credergli, e di pensare che questo è dunque il momento degli investimenti, così da esserne ripagati in futuro. Il migliore, che mi permetto di suggerire, è quello nella musica.
In che modo?
Guardiamo i fatti: le istituzioni musicali torinesi hanno resistito bene alla crisi, alcune hanno fatto dolorose cure dimagranti ma tutte sono riuscite a mantenere molto alta l'offerta concertistica. Quel che serve, ora, è che rimangano vive, che abbiano i mezzi e la serenità per progettare il loro futuro, per immaginare quale dovrà essere la vita musicale della Torino di domani. E poiché teatri d'opera, orchestre, società di concerti e festival sono un formidabile patrimonio comune, abbiamo tutti bisogno che il vento della ripresa li trovi sani, attivi e pronti a rinnovare le loro sfide culturali.
Di quale investimento hanno bisogno? Di quello dello Stato, degli enti locali e delle fondazioni bancarie, naturalmente; ma anche di quello del loro pubblico, che chiamano a rinnovare l'abbonamento, a comprare biglietti. In qualche caso si può anche destinare alla musica il cinque per mille delle imposte e siate certi che ogni euro speso in questo momento per la musica si moltiplicherà, perché garantirà a musicisti e organizzatori il sostegno necessario per riprendere presto la via dello sviluppo.
A me sembrerebbe importante poter dire ai nostri figli che abbiamo fatto la nostra parte affinché, dopo la crisi, Torino continuasse ad essere considerata la capitale della musica.
Non siete d'accordo?

AGENDA

lunedì 3

Associazione Antidogma Musica
36° Festival Internazionale

Trio di Novara
Leonardo Boero violino
Maria Ronchini viola
Gaetano Nasillo violoncello

Musiche di Beethoven, Dohnányi, Schubert, Martinů

Aula Magna del Politecnico
corso Duca degli Abruzzi, 24 - ore 18

ingressi interi e ridotti, in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Politecnico, euro 5 e 3

martedì 4

Associazione Antidogma Musica
36° Festival Internazionale

Antidogma Chamber Orchestra
Guido Maria Guida *direttore*

Musiche di Ligeti, dall'Ongaro, Colla

Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - ore 20.30
(con rinfresco alle 19.30)

ingressi interi e ridotti, in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria, euro 5 e 3

domenica 9

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'italiana in Algeri

Dramma giocoso in due atti
Libretto di Angelo Anelli
Musica di **Gioachino Rossini**

Daniele Rustioni *direttore*
Vittorio Borrelli *regia*
Claudia Boasso *scene*
Santuzza Calì *costumi*
Andrea Anfossi *luci*
Claudio Fenoglio *maestro del coro*
Orchestra e Coro del Teatro Regio

Isabella **Daniela Pini**
Lindoro **Antonino Siragusa**
Mustafà **Lorenzo Regazzo**
Elvira **Linda Campanella**
Taddeo **Roberto de Candia**
Zulma **Alessia Nadin**

Allestimento Teatro Regio

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 15

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita fuori abbonamento

Orchestra Filarmonica di Torino
prova generale

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Francesca Dego *violino*

CANONICA
Musiche di Schubert, Mendelssohn, Beethoven

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 17

biglietti, in vendita presso la biglietteria dell'Oft e un'ora prima della prova presso il Conservatorio, euro 10 e 8

lunedì 10

Associazione Antidogma Musica
36° Festival Internazionale

Anne Maria Wehrmeyer *violino*
Ancuza Aprodu *pianoforte*

Musiche di Brahms, Schubert, Bach, Ravel, Sarasate

Aula Magna del Politecnico
corso Duca degli Abruzzi, 24
ore 18

ingressi interi e ridotti, in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Politecnico, euro 5 e 3

martedì 11

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'italiana in Algeri

Dramma giocoso di **Gioachino Rossini**

Daniele Rustioni *direttore*
Vittorio Borrelli *regia*
con **Daniela Pini**, **Antonino Siragusa**, **Lorenzo Regazzo**, **Linda Campanella**, **Marco Filippo Romano**

Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 15

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 50, 40, 35, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti

recita abbinata al turno Pomeridiano 1

martedì 11

Orchestra Filarmonica di Torino
Stagione 2012-2013

Orchestra Filarmonica di Torino

Christian Benda *direttore*

Francesca Dego *violino*

CANONICA

Schubert
Ouverture op. 170 D. 591 (*In stile italiano*)

Mendelssohn
Concerto per violino e orchestra op. 64

Beethoven
Sinfonia n. 8 op. 93

Sestetto - Ottetto
Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
ore 21

biglietti numerati interi e ridotti, in vendita presso la biglietteria dell'Oft e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio, da euro 21 a euro 8 (per i nati dal 1982)

Associazione Antidogma Musica
36° Festival Internazionale

Duo Aprodu-Miroglio

Ancuza Aprodu *pianoforte*
Thierry Miroglio *percussioni*

DolciAure Consort

Anna Siccardi, **Mara Cogerino** *soprani*
Sabrina Pecchenino *contralto*
Enrico Veglio *tenore*
Marco Ricagno *baritono*

Musiche di Platini, Veglio, Gavazza, Chee-Kong, Correggia, Yang, Sugyiama

Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - ore 20.30
(con rinfresco alle 19.30)

ingressi interi e ridotti, in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria, euro 5 e 3

giovedì 13

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'italiana in Algeri

Dramma giocoso di **Gioachino Rossini**

Daniele Rustioni *direttore*
Vittorio Borrelli *regia*
con **Daniela Pini**, **Antonino Siragusa**, **Lorenzo Regazzo**, **Linda Campanella**, **Marco Filippo Romano**

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita fuori abbonamento

È on line all'indirizzo **www.sistemamusica.it** la versione sfogliaTO di "Sistema Musica".

domenica 16

Accademia Stefano Tempia
anteprima

Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia

Guido Maria Guida *direttore*

Dario Tabbia *maestro del coro*

INCURSIONI CONTEMPORANEE
Musiche di Ravel, Berio, Correggia, Mozart

Sestetto - Ottetto
Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
ore 18

biglietti interi e ridotti, in vendita presso la biglietteria dell'Accademia e mezz'ora prima dell'anteprima presso il Conservatorio, euro 10 e 8

AVVISO AL PUBBLICO
DE *L'ITALIANA IN ALGERI*

La recita de *L'Italiana in Algeri* in programma per **domenica 16 giugno** alle ore 15, **è stata annullata**.
I possessori dei biglietti per questa recita possono rivolgersi alla biglietteria del Teatro Regio per richiedere lo spostamento su un'altra data o per ottenere – **entro mercoledì 26 giugno** – il rimborso.

AGENDA

lunedì 17

Accademia Stefano Tempia
Stagione 2012-2013

Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia

Guido Maria Guida *direttore*

Dario Tabbia *maestro del coro*

Alexandra Zabala, **Maria Carla Baldi** *soprani*

Gabriele Barinotto *tenore*

Giuseppe Gerardi *basso*

INCURSIONI CONTEMPORANEE

Ravel
Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé
per voce ed ensemble

Berio
Magnificat per 2 soprani, coro, 2 pianoforti e strumenti

Correggia
Souffle, cantata per coro e orchestra su testo di Lautréamont
(prima esecuzione assoluta - commissione Stefano Tempia)

Mozart
Veni sancte Spiritus per soli, coro e orchestra K. 47
Dixit Dominus e *Magnificat* K. 193

Sestetto - Ottetto
Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
ore 21

biglietti interi e ridotti, in vendita presso la biglietteria dell'Accademia e mezz'ora prima del concerto presso il Conservatorio, euro 18, 12 e 8

È on line all'indirizzo **www.sistemamusica.it** la versione sfogliaTO di "Sistema Musica".

martedì 18

Associazione Antidogma Musica
36° Festival Internazionale

Duo Eight Strings
Valeria Nasushkina *violino*
Mikael Samsonov *violoncello*

Musiche di Haendel, Cirri, Platini, Maldonado, Correggia, Mosca

Teatro Vittoria, via Gramsci 4 - ore 20.30
(con rinfresco alle 19.30)

ingressi interi e ridotti, in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Teatro Vittoria, euro 5 e 3

Accademia Corale Stefano Tempia
Stagione 2012-2013

Concerto degli allievi della Scuola di vocalità dell'Accademia Stefano Tempia

Julia Kunyavskaya, **Lino Mei**, **Pietro Mussino** *insegnanti e direttori*

CARATTERI MUSICALI

Chiesa del Santo Sudario
via Piave angolo via San Domenico
ore 21

ingresso a offerta libera

mercoledì 19

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'italiana in Algeri

Dramma giocoso di **Gioachino Rossini**

Daniele Rustioni *direttore*
Vittorio Borrelli *regia*
con **Daniela Pini**, **Antonino Siragusa**, **Lorenzo Regazzo**, **Linda Campanella**, **Roberto de Candia**

Diretta radiofonica su Radio3

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno Familiare
(ultima recita)

venerdì 21

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso in due atti
Libretto di Felice Romani
da *Le Philtre* di Eugène Scribe
Musica di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
Saverio Santoliquido *scene*
Alessandra Torella *costumi*
Andrea Anfossi *luci*
Claudio Fenoglio *maestro del coro*
Orchestra e Coro del Teatro Regio

Adina **Désirée Rancatore**
Nemorino **Francesco Meli**
Belcore **Fabio Maria Capitanucci**
Dulcamara **Nicola Ulivieri**
Giannetta **Annie Rosen**

Nuovo allestimento

Diretta radiofonica su Radio3

Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 160, 120, 100, 55
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno A

sabato 22

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Jessica Nuccio**, **Ivan Magrì**, **Vito Priante**, **Simone Alberghini**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto

Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita fuori abbonamento

domenica 23

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Désirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Nicola Ulivieri**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto

Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 15

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno F

lunedì 24

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Teatro Regio Torino
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Coro del Teatro Regio
Juraj Valčuha *direttore*
Claudio Fenoglio *maestro del coro*
Sabina von Walther *soprano*
Julia Gertseva *mezzosoprano*
Jörg Schneider *tenore*
Gerald Finley *baritono*

Beethoven
Sinfonia n. 9 per soli, coro e orchestra op. 125

piazza San Carlo - ore 21

ingresso libero

AGENDA

martedì 25

Orchestra Filarmonica di Torino
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Massimo Quarta *violino*
Roberto Cominati *pianoforte*

Beethoven
Concerto per violino e orchestra op. 61
Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra op. 19

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Jessica Nuccio**, **Ivan Magrì**, **Vito Priante**, **Simone Alberghini**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto

Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura,
euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno Aziendale

mercoledì 26

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Juraj Valčuha *direttore*

Beethoven
Sinfonia n. 1 op. 21
Sinfonia n. 4 op. 60
Sinfonia n. 3 op. 55 (*Eroica*)

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Désirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Nicola Ulivieri**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto

Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura,
euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno D

È on line all'indirizzo **www.sistemamusica.it** la versione sfogliaTO di "Sistema Musica".

giovedì 27

Orchestra Filarmonica di Torino
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Anna Kravtchenko *pianoforte*
Andrea Lucchesini *pianoforte*

Beethoven
Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra op. 37
Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra op. 73

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Jessica Nuccio**, **Ivan Magrì**, **Vito Priante**, **Simone Alberghini**, **Annie Rosen**

Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 15

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura,
euro 50, 40, 35, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti

recita abbinata al turno Pomeridiano 2

venerdì 28

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Juraj Valčuha *direttore*

Beethoven
Sinfonia n. 2 op. 36
Sinfonia n. 8 op. 93
Sinfonia n. 7 op. 92

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Désirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Vito Priante**, **Nicola Ulivieri**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno B

sabato 29

Orchestra Filarmonica di Torino
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Filarmonica di Torino

Christian Benda *direttore*

Leonora Armellini *pianoforte*

Trio Johannes
Francesco Manara *violino*
Massimo Polidori *violoncello*
Claudio Voghera *pianoforte*

Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra op. 15
Triplo Concerto per pianoforte, violino, violoncello e orchestra op. 56

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Jessica Nuccio**, **Ivan Magrì**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Simone Alberghini**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 20

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno Regione 2

domenica 30

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Città di Torino
Festival Beethoven

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai

Juraj Valčuha *direttore*

Beethoven
Sinfonia n. 6 in op. 68 (*Pastorale*)
Sinfonia n. 5 in op. 67

piazza San Carlo
ore 21

ingresso libero

Teatro Regio Torino
Stagione d'Opera 2012-2013

L'elisir d'amore

Melodramma giocoso
di **Gaetano Donizetti**

Giampaolo Bisanti *direttore*
Fabio Sparvoli *regia*
con **Désirée Rancatore**, **Francesco Meli**, **Fabio Maria Capitanucci**, **Nicola Ulivieri**, **Annie Rosen**

Sestetto - Ottetto
Teatro Regio, piazza Castello 215
ore 15

biglietti numerati, in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio e Infopiemonte-Torinocultura, euro 90, 70, 55, 29
un'ora prima dello spettacolo vendita garantita di almeno 30 biglietti con riduzione del 20%

recita abbinata al turno C
(ultima recita)

Se siete genitori di bambini da 0 a 6 anni, non dimenticate che vi aspetta sempre on line il progetto ***Musicatondo, piccola guida per parlare ai figli con la musica*** all'indirizzo **www.comune.torino.it/musicatondo**

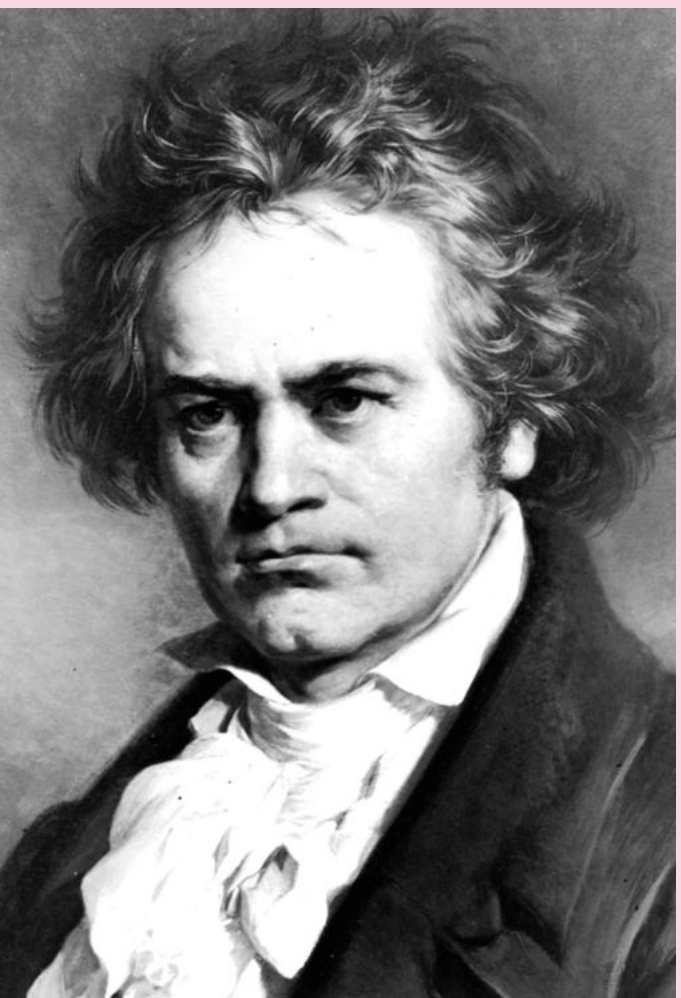
intervista

Maurizio Braccialarghe
«Un Festival per Beethoven con le eccellenze della città»

di Angelo Chiarle

«**A** te posso ben confessarlo, che io credo a un fascino divino, che è l'elemento della natura spirituale: questo fascino esercita Beethoven nella sua arte. Tutto ciò su cui egli può istruirti è pura magia, ogni atteggiamento è organizzazione di un'esistenza superiore, e in tal modo Beethoven sente d'essere il fondatore di una nuova base sensibile nella vita spirituale». Il 28 maggio 1810 da Vienna Bettina Brentano racconta a Goethe il suo incontro con Beethoven. Inutilmente la giovane scrittrice prova a contagiare l'anziano poeta con lo *Zauber* pressoché mistico in lei suscitato dal genio del grande musicista, che per lei è *reine Magie*. Proprio come quella provata da un Nietzsche *fugitivus errans* nell'aprile 1888 all'arrivo a Torino: che meraviglia «scorger le Alpi dal centro della città!», passeggiare lungo il Po ammirando le «lunghe strade che sembrano condurre in linea retta verso le auguste cime nevose», assaporando la «meravigliosa chiarezza, i colori autunnali, la deliziosa sensazione di benessere. Non avrei mai creduto che una città, grazie alla luce, potesse diventare così bella». Per non parlare della «magnificenza e del buon gusto» dei palazzi di quella che già nel 1740 Charles de Brosses aveva elogiato come «la città più bella d'Italia e, forse, dell'Europa, per le strade diritte, la regolarità degli edifici e la bellezza delle piazze». Beethoven-Torino, una profonda affinità elettiva nel nome della magia, del fascino, del genio. Un binomio vincente che il nuovo *Festival Beethoven* rilancia arricchendolo di nuove valenze culturali.

Il calendario completo del *Festival Beethoven* si trova a pagina 28



Assessore Braccialarghe, com'è nata l'idea di questo *Festival Beethoven*?
«Da due suggestioni. La prima è stata quella di immaginare di portare la grande musica "colta" in piazza, per metterla nella disponibilità di più gente possibile. La seconda suggestione è legata a un mio sogno: sperimentare un focus tematico su un autore importante. Ne abbiamo discusso con il direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Cesare Mazzonis, e con il sovrintendente Michele dall'Ongaro: ci è venuta l'idea di lanciare quest'anno un focus dedicato a Beethoven. Siccome mi piaceva immaginare un festival di più giorni, abbiamo pensato di abbinare alle *Nove sinfonie* (con la collaborazione del Coro del Teatro Regio per la *Nona*) anche l'esecuzione di quattro dei *Concerti per pianoforte*, del *Concerto per violino e orchestra* e del *Triplo Concerto* con l'Orchestra Filarmonica di Torino e alcuni interpreti italiani, giovani e affermati».

Un'occasione in più per fruire *en plein air* delle eccellenze di Torino…
«Abbiamo lavorato per completare il programma con una serie di iniziative che consentano di approfondire la conoscenza di Beethoven in punti diversi della città: conferenze, guide all'ascolto, esecuzioni di musica da camera da parte dei migliori alunni del Conservatorio in alcune *location* un po' particolari come Villa della Regina, Palazzo Lascaris, la Sala Rossa del Consiglio Comunale, per mettere in risalto, insieme con la splendida musica di Beethoven, anche la bellezza architettonica di alcuni edifici storici magari poco frequentati dagli stessi torinesi».

Una complessa operazione culturale, quindi, il cui *Leitmotiv* è la qualità…
«Siamo una città che ha una grande offerta musicale di ogni tipo: come Assessorato alla Cultura stiamo cercando di valorizzare molto tutti i generi musicali. In quanto Assessore mi interessa molto svolgere anche un'azione di stimolo del gusto musicale, cioè offrire a tante persone, che magari non sono use a frequentare le sale da concerto, la possibilità di incontrare la grande musica ad alto livello. Schieriamo le eccellenze della città per fare un'operazione a tutto tondo che funga anche da attrattiva per il turismo. Se questo *Festival* funzionerà, potremo in futuro immaginare altri viaggi personalizzati sui grandi compositori costruiti con questa logica».

I più grandi scandali del secolo per raccontare *MITO SettembreMusica 2013*

Nel raccontare la nascita del cartellone 2013 di *MITO SettembreMusica* mi tocca cominciare dal fondo perché lì sta il nocciolo da cui è partita l'operazione. Il 2013 è più che mai anno di anniversari e fra questi il più noto è quello del centenario di *Le sacre du printemps*. È convinzione diffusa che il 29 maggio 1913 si sia verificato al Teatro degli Champs-Elysées il più grande scandalo musicale del secolo; non dico che non sia vero, ma devo aggiungere che i più grandi scandali musicali furono due. L'altro si verificò il 31 marzo nella sala del Musikverein di Vienna, con un concerto in cui Schoenberg diresse musiche sue e dei suoi allievi Webern e Berg. Le reazioni del pubblico furono così furibonde che il giorno dopo i quotidiani uscirono col titolo *Concerto dei ceffoni*. Quasi un anno fa raccontavo queste cose al maestro Zubin Mehta che, notoriamente sensibile alla civiltà viennese, fu pronto ad accogliere la proposta di dirigere un concerto che mettesse insieme i pezzi di quei due scandali, affiancando a *Le sacre du printemps* la *Kammersymphonie op. 9* e i *Cinque Pezzi op. 16* di Schoenberg. Le altre ricorrenze che costellano il 2013 non hanno fortunatamente nulla di scandaloso: ci vengono anzi incontro con la massima serenità. Arretrando con lo sguardo fino a quattrocento anni fa, ci imbattiamo nella morte di Gesualdo da Venosa e, un secolo dopo, in quella di Arcangelo Corelli. Sfogliando il cartellone vedrete che alla loro memoria abbiamo elevato quello che in età barocca si chiamava un *Tombeau* o una *Apothéose* e abbiamo dedicato concerti, che mi sento di definire bellissimi, anche a musicisti scomparsi più recentemente come Hindemith, Poulenc o Rachmaninov. Accanto ai concerti delle rimembranze figura una serie di esecuzioni mozartiane eccellenti, a partire dalla *Messa in do minore K. 427*, eseguita nel concerto inaugurale dall'Akademie für Alte Musik di Berlino e dal Coro di Amsterdam, per proseguire con i *Concerti per violino* nell'interpretazione di Vadim Repin con l'Orchestra da camera di Monaco e quelli per pianoforte suonati da Aldo Ciccolini con una finezza che il trascorrere degli anni sembra solo accrescere.

A questo punto vorrei portare lo sguardo verso la contemporaneità: con la London Sinfonietta, l'Orchestra Nazionale della Rai e la Filarmonica '900 abbiamo realizzato la più vasta rassegna mai effettuata in Italia di musiche di George Benjamin, il compositore inglese che a soli cinquantatre anni è assurto ai vertici della musica d'oggi. Benjamin è anche un eccellente direttore d'orchestra e così ha accettato di dirigere, insieme alle sue opere, un'ampia antologia di quelle di Benjamin Britten, del quale ricorre il centenario della nascita. Anche quest'anno *MITO SettembreMusica* inonderà Torino e Milano di musica per parecchi giorni e da questa benefica alluvione potrete lasciarvi travolgere tranquillamente perché le ondate sonore saranno prodotte dall'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, dalla Budapest Festival Orchestra, da quella del Maggio Musicale Fiorentino nonché da una schiera di meravigliosi solisti come Sol Gabetta, Gidon Kremer, Uto Ughi, Khatia Buniatishvili, il Trio Čajkovskij. Le riscoperte di capolavori dimenticati sono tra i compiti principali di un festival e *MITO SettembreMusica* quest'anno vi riporterà il *Matutino dei morti* per soli, coro e orchestra che Davide Perez compose nel 1755 a Lisbona all'indomani del terribile terremoto. L'opera raccolse allora consensi grandiosi in tutta l'Europa e poi se ne persero poco a poco le tracce: ce la riporteranno il Coro e l'Orchestra del Collegio Ghisleri di Pavia.

Cari amici torinesi, al di là della sorpresa e della meraviglia, confidate nella tenacia del nostro Festival che da più di trent'anni porta la musica in ogni zona della città: non si tratta solo di una festa dei suoni ma di una sempre più partecipata difesa della nostra civiltà.

Enzo Restagno
direttore artistico

MITO da camera: una stagione per sognare

Conservatorio - ore 21

lunedì 9 settembre
Gidon Kremer Trio
Gidon Kremer *violino*
Giedre Dirvanauskaite *violoncello*
Oleg Maisenberg *pianoforte*
Musiche di Liszt, Schubert

venerdì 13 settembre
Khatia Buniatishvili *pianoforte*
Musiche di Chopin

lunedì 16 settembre
Sol Gabetta *violoncello*
Sergio Ciomei *pianoforte*
Musiche di Beethoven, Brahms, Servais

mercoledì 18 settembre
Trio Čajkovskij
Pavel Vernikov *violino*
Alexander Chaushian *violoncello*
Konstantin Bogino *pianoforte*
Musiche di Rachmaninov, Ravel

venerdì 20 settembre
Ensemble du baroque Nomade
Jean Christophe Frisch *direttore*
Musiche di Couperin, Lully, Corelli

Una stagione per sognare: si direbbe questo il suggerimento sotteso alla proposta cameristica del *Festival MITO* di quest'anno, che prevede cinque appuntamenti, dal 9 al 20 settembre, in cui la musica romantica fa la parte del leone. Si parte lunedì 9 con un doppio Liszt e un doppio Schubert: alla celeberrima *Lugubre gondola* il Gidon Kremer Trio accosta quattro *Lieder* di Schubert trascritti da Liszt; i due brani schubertiani sono invece la *Sonata per violino e pianoforte op. 162* e il *Trio op. 99 D. 898*. Tutto chopiniano il programma proposto dalla pianista georgiana Khatia Buniatishvili, il 13: tra la *Sonata n. 2 op. 35*, la *Ballata n. 4 op. 52* e i primi tre *Scherzi* siamo certi che il mondo del compositore polacco emergerà in tutta la sua grandiosa malinconia. Ancora una scelta classica e romantica per la giovane e affermata violoncellista argentina Sol Gabetta che, in duo col pianista Sergio Ciomei, proporrà il 16 settembre due composizioni beethoveniane, le *7 Variazioni su "Bei Männer welche Liebe fühlen"* e la *Sonata n. 3*, oltre alla *Sonata op. 38 n. 1* di Brahms e la *Fantaisie sur deux Airs Russes op. 13* di Adrien-François Servais, un compositore belga oggi poco frequente nelle sale da concerto, che era invece un conosciuto e apprezzato virtuoso nel XIX secolo. Sospeso tra Russia e Francia il concerto del 18, in cui il Trio Čajkovskij proporrà i due *Trii Elegiaci* di Rachmaninov e il celeberrimo *Trio* di Ravel, tre composizioni che rivelano una sorprendente affinità di toni e umori. Il concerto conclusivo del 20 settembre è invece un ritorno all'ordine del mondo barocco, con un programma suggestivamente intrecciato alla memoria di tre padri di quest'epoca: l'Ensemble du baroque Nomade, diretto da Jean Christophe Frisch, propone due brani di Couperin, *Le Parnasse ou l'Apothéose de Corelli* e *Concert instrumental sous le titre d'apothéose composé à la mémoire immortelle de l'incomparable Monsieur de Lully*, oltre a una Sonata a tre di Lully e a una di Corelli. *(d.g.)*

Parata di orchestre

di Paolo Cairoli

giovedì 5 settembre
Teatro Regio - ore 21
Akademie für Alte Musik Berlin
Cappella Amsterdam
Daniel Reuss *direttore*
Inga Kalna *soprano*
Stella Doufexis *mezzosoprano*
Lothar Odinius *tenore*
Tobias Berndt *basso*
Musiche di Haydn, Mozart, Brahms

venerdì 6 settembre
Teatro Regio - ore 21
Budapest Festival Orchestra
Coro del Teatro Regio di Torino
Iván Fischer *direttore*
Musiche di Bartók, Dvořák

martedì 10 settembre
Auditorium del Lingotto
ore 21
Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo
Yuri Temirkanov *direttore*
Federico Colli *pianoforte*
Musiche di Rachmaninov, Čajkovskij

sabato 21 settembre
Auditorium del Lingotto
ore 21
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Zubin Mehta *direttore*
Musiche di Schoenberg, Stravinskij

MITO SettembreMusica ha abituato il suo pubblico a vere e proprie parate di orchestre e direttori di caratura internazionale che, nell'arco di un mese, offrono l'occasione per viaggi musicali e stimolanti raffronti. Quest'anno sono quattro gli assi calati dal *Festival*. Il primo in occasione dell'inaugurazione che si svolge all'insegna dello stile e dell'eleganza, con due complessi che hanno fatto dell'eccellenza la loro cifra distintiva. Sono l'Akademie für Alte Musik Berlin e la Cappella Amsterdam, diretti da Daniel Reuss, che propongono la *Sinfonia n. 80 in re minore* di Haydn e la *Messa in do minore K. 427* di Mozart. «Un programma che soddisfa le esigenze del grande pubblico – dice Enzo Restagno, direttore artistico del *Festival* – ma che fin dall'apertura garantisce un sicuro segno di qualità e raffinatezza». E per chi non conoscesse l'Akademie für Alte Musik, il consiglio è di vedere il dvd di uno dei suoi più celebrati successi internazionali: *Didone ed Enea* di Purcell, realizzato con la compagnia di danza di Sasha Waltz.
L'offerta prosegue con la Budapest Festival Orchestra e il Coro del Teatro Regio di Torino, diretti da Iván Fischer, con un programma tutto dedicato alla musica dell'Est Europa che comprende le *Danze rumene* e *Il mandarino miracoloso* di Bartók – nella versione integrale con coro – oltre alla *Leggenda n. 10* e alla *Sinfonia n. 8* di Dvořák.
Quasi ospiti stabili di *MITO* poi, sono la Filarmonica di San Pietroburgo e Yuri Temirkanov che, con il giovane pianista italiano Federico Colli, propongono il *Concerto n. 3 in re minore per pianoforte e orchestra* di Rachmaninov e la *Quinta sinfonia* di Čajkovskij. L'ultimo appuntamento è quello con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino e il suo direttore principale Zubin Mehta, che celebrano i cent'anni della prima esecuzione di uno dei più sconvolgenti capolavori della storia della musica: *Le sacre du printemps* di Stravinskij.

Britten e Benjamin
Verso il futuro, senza rompere con il passato

di Fabrizio Festa

sabato 7 settembre
Circolo dei Lettori - ore 15
Incontro con
George Benjamin

sabato 7 settembre
Conservatorio - ore 21
London Sinfonietta
George Benjamin *direttore*

Benjamin
At first Light - Upon Silence
Three Inventions
Britten
Serenata

mercoledì 11 settembre
Auditorium Toscanini
ore 21
Filarmonica '900
Gergely Madaras *direttore*
Claire Booth *soprano*

Britten
Frank Bridge Variations
Young Person's Guide
Benjamin
Dance Figures
A Mind of Winter

domenica 15 settembre
Auditorium Toscanini
ore 21
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
George Benjamin *direttore*
Pierre Laurent Aimard *pianoforte*

Britten
4 Sea Interludes
Benjamin
Palimpsests - Duet
Ringed by the Flat Horizon

Le vicende musicali in terra di Gran Bretagna, dall'Ottocento fino ai giorni nostri, hanno percorso un loro itinerario separato. Certo ci sono stati contatti, scambi, quel reciproco influenzarsi che da sempre caratterizza la storia della musica in Occidente. Tutto questo, però, non ha intaccato la sostanziale autonomia britannica, sia nell'ambito della formazione musicale sia in quello della composizione. Testimonianza eccellente è proprio Benjamin Britten, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla nascita. La sua figura e la sua opera spiccano nel contesto della musica del XX secolo proprio per la loro autonomia, anche ideologica, da quanto si andava concretizzando nel continente e negli Stati Uniti. Un tributo, dunque, al compositore che ha dato un contributo tra i maggiori al teatro musicale moderno, rinnovandolo nella trama di una consolidata e sempre vivace tradizione. Desta naturalmente particolare curiosità che sia proprio George Benjamin a dirigerli. Quasi un passaggio di testimone, perché Britten stesso è stato compositore e direttore d'orchestra, esattamente come Benjamin. Passaggio di testimone arricchito inoltre da un particolare: Benjamin è allievo di Olivier Messiaen, anche lui compositore che ha fatto della coerenza e dell'autonomia il segno distintivo della propria carriera artistica. Benjamin – nato nel 1960, e quindi poco più che adolescente al momento della morte di Britten, avvenuta nel 1976 – s'inserisce autorevolmente proprio nel solco tracciato dal suo celebrato collega, e dai maestri di Britten, a cominciare da quel Frank Bridge cui dedicò uno dei suoi brani più eseguiti. Insomma, questi tre concerti di daranno l'opportunità non solo di ascoltare pagine importanti tra modernità e contemporaneità, ma anche di confrontarsi con una scuola compositiva che ha saputo guardare al futuro senza rompere con il passato.

Giovani pianisti per Rachmaninov

di Andrea Malvano

martedì 10 settembre
Auditorium del Lingotto
ore 21
Filarmonica di San Pietroburgo
Yuri Temirkanov *direttore*
Federico Colli *pianoforte*

Teatro Vittoria
ore 18

martedì 10 settembre
Alessandro Tardino
pianoforte

mercoledì 11 settembre
Roman Lopatynskij
pianoforte

giovedì 12 settembre
Leonie Rettig
Regina Chernychko
pianoforte

venerdì 13 settembre
Vitaly Pisarenko
Margaryta Golovko
pianoforte

martedì 17 settembre
Tatiana Chistyakova
pianoforte

mercoledì 18 settembre
Beatrice Magnani
Kateryna Levchenko
pianoforte

giovedì 19 settembre
Lorenzo di Bella
pianoforte

Dopo i progetti dedicati a Chopin e Debussy, *MITO* continua la collaborazione con l'Accademia "Incontri col Maestro" di Imola. Quest'anno il focus è il repertorio pianistico di Rachmaninov. Nessun anniversario particolare: solo il desiderio di omaggiare una produzione che ha lasciato un segno profondo nel Novecento. Ma anche forse l'intenzione di cancellare molti luoghi comuni: l'autore di una musica "hollywoodiana", in cui il colore e la spettacolarità non vanno a braccetto con la cura formale; il musicista in fuga dalla Russia per cadere nelle braccia della cultura Occidentale; il rappresentante di un tardoromanticismo in stato di decomposizione, ormai inattuale nel secolo del distanziamento emotivo. Rachmaninov non fu affatto disinteressato agli equilibri formali, andò in giro per il mondo portandosi nel cuore la sua terra natale e – nonostante la vicinanza con il linguaggio di Chopin e compagni – riuscì a ritagliarsi uno spazietto tutto suo anche nel Novecento. L'opera pianistica lo dimostra. Trascrizioni, *Preludi* (*op. 10* e *op. 23*), *Sonate* (*op. 28* e *op. 36*), *Variazioni* (sui temi di Chopin e Corelli), *Morceaux de salon* e *Études tableaux*: tutti questi brani provano quanto sia originale la ricerca fatta da Rachmaninov su uno strumento che ormai sembrava aver sparato tutte le sue ultime cartucce con Debussy e Ravel. Tra i giovani coinvolti, tanti russi e ucraini (Regina Chernychko, Vitaly Pisarenko, Margaryta Golovko, Kateryna Levchenko, Tatiana Chistyakova, Roman Lopatynskij). Ma c'è anche spazio per una pianista tedesca (Leonie Rettig) e per un terzetto di italiani: Alessandro Tardino, Lorenzo di Bella e Federico Colli. A quest'ultimo è affidata la vetrina più prestigiosa: l'esecuzione del celebre "*Rach 3*" con la Filarmonica di San Pietroburgo guidata da Yuri Temirkanov.

Torinodanza 2013
Il rischio del futuro

È difficile sentir parlare oggi di futuro, di rischio o di sogno. Eppure, cosa ci si deve aspettare da un progetto culturale? «Che mi riconcili con una certa forma di bellezza, più vicina al sole che a una cantina, che mantenga una vena malinconica, propizia al lasciarsi andare, a mollare gli ormeggi e perdersi in terre sconosciute, dalle quali non si ha più voglia di tornare, e infine che nutra il mio desiderio di seduzione, che non dovrà mai essere passivo» (Thomas Erber). E così, in un Festival 2013 che presenta appuntamenti attesi, come quello con il Balletto di Marsiglia (nell'anno di *Marsiglia capitale europea della cultura*) e quello di Anne Teresa De Keersmaeker con Boris Charmatz, noi cominciamo ad aprire una finestra sul futuro, annunciando il progetto che legherà dal 2014 *Torinodanza* e la Biennale de la Danse de Lyon. Il rischio che ci prendiamo coincide con il sogno di far crescere il binomio tra Torino e la danza su un piano internazionale. Il Festival 2014 sarà l'inizio di un percorso che non solo metterà la nostra programmazione alla prova internazionale, ma che si aprirà alla partecipazione attiva di scuole e associazioni di danza e circo del territorio. Intanto, eccoci al 2013, un anno nel quale s'incrociano tre temi. *Una strana bellezza* è la sezione nella quale ritroviamo lo scatenamento visionario degli artisti più interessanti, capaci appunto di inventare emozioni estetiche: e possiamo citare Emio Greco e Olivier Dubois con il Balletto di Marsiglia (13, 14, 15 settembre), il ritorno del Cedar Lake (21 e 22 settembre) e Karine Ponties (18 ottobre). Poi iscriviamo nel tema *Il gesto musicale Partita 2*, di De Keersmaeker / Charmatz (6 ottobre), alla ricerca di un senso inventivo e necessario nel rapporto tra partitura musicale e coreografica. Infine, riproponiamo un tema amato dal pubblico con *Il corpo magico*, che rimanda a terreni contigui e affascinanti come il circo contemporaneo e la *nouvelle magie* (*Plan B*, 7, 8, 9 novembre e *Le soir des Monstres* 25, 26 ottobre). Un programma articolato, nel quale troviamo anche Ambra Senatore (artista "residente" di *Torinodanza,* il 3 ottobre) e i tre appuntamenti del progetto RIC.CI, dedicato alla ricostruzione di coreografie italiane degli anni Ottanta (12, 13 ottobre). Infine, ecco molte importanti collaborazioni, un risultato al quale teniamo particolarmente: con il Teatro Regio, con l'Unione Musicale, con *MITO SettembreMusica*, con Torino Spiritualità, con il Circolo dei Lettori…

Gigi Cristoforetti
direttore artistico

MITO
per i più piccoli

Casa Teatro
Ragazzi e Giovani
ore15.30 e 18

sabato 7 settembre
VILLAGGIO FRAGILE DI PINOCCHIO
di e con **Antonio Catalano**, **Flavio Albanese**
Musiche di **Fiorenzo Carpi**
Roberto Vacca
pianoforte e fisarmonica

domenica 8 settembre
Dosto & Yevsky in
RAP-SODIA

sabato 14 settembre
INTRIGO SULL'OLIMPO
Testi e musiche
di **Giorgio Spriano**

domenica 15 settembre
Ara Malikian Ensemble
LE MIE PRIME QUATTRO STAGIONI
Musiche di Vivaldi

sabato 21 settembre
IL BARONE DI MÜNCHHAUSEN
Musiche di Bach
Pina Coni *pianoforte*

Sono cinque, nel cartellone 2013, gli appuntamenti dedicati ai più piccoli, ospitati come di consueto alla Casa Teatro Ragazzi e Giovani nel fine settimana.
Si inizia sabato 7 settembre con *Villaggio fragile di Pinocchio* di e con Antonio Catalano e Flavio Albanese, con musiche di Fiorenzo Carpi eseguite da Roberto Vacca. Si tratta di un percorso poetico attraverso una delle storie più amate e tradotte della narrativa italiana, in occasione dei 130 anni dalla pubblicazione del testo di Carlo Collodi, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano.
Dopo il successo registrato nel 2008, domenica 8 settembre tornano Dosto & Yevsky, il duo comico musicale che vede Dosto al pianoforte e Yevsky al contrabbasso. Il loro spettacolo *Rap-Sodia* è un surreale concerto punteggiato di incidenti e assurdità, nel quale irrompe Donna Olimpia, una cantante lirica che vorrebbe esibirsi seriamente ma viene interrotta dai due in una specie di esilarante "guerra musicale".
Sabato 14 Micron presenta *Intrigo sull'Olimpo*, opera da camera in un atto per due attori, ensemble vocale e pianoforte. Testo e musica di Giorgio Spriano. Le storie di bambini molto antichi prendono la forma di una irresistibile commedia musicale.
Domenica 15 l'ATER presenta l'Ara Malikian Ensemble ne *Le mie prime quattro stagioni*, spettacolo ispirato alle celebri composizioni di Antonio Vivaldi in cui prima di ogni movimento si spiegano teatralmente i sonetti che lo stesso Vivaldi compose per questi brani.
La rassegna dedicata ai bambini si conclude sabato 21 settembre con *Il barone di Münchhausen*: vicende rocambolesche e racconti stravaganti accompagnati dalle musiche di Johann Sebastian Bach, musicista coevo del barone più estroso del mondo. Presenta la Fondazione AIDA, teatro stabile d'innovazione, al pianoforte Pina Coni.

Orchestra Rai
I protagonisti della prossima Stagione

Siamo ancora nel 2013, anno fatidico di Verdi e Wagner. Abbiamo ricordato Richard Wagner in due concerti tra cui l'iniziale, e soprattutto in due serate dirette da Kirill Petrenko che hanno entusiasmato il nostro pubblico e l'Orchestra stessa. A Giuseppe Verdi abbiamo dedicato una serata particolare, basata sul tema "Verdi e il potere", con Remo Girone che recitava e Roberto Abbado sul podio.
E verdiana sarà anche la prossima inaugurazione: una *Messa da Requiem* affidata al nostro direttore principale. Troveremo i grandi del sinfonismo, da Haydn e Mozart fino a Mahler e Strauss, e poi brani del Novecento e qualche novità contemporanea. Molti ovviamente i concerti affidati a Juraj Valčuha, sempre impegnato insieme a noi per la massima qualità del complesso orchestrale. Accanto a lui Ivor Bolton (con la *Messa in mi bemolle maggiore* di Schubert) e poi Saraste, Battistoni, Xian Zhang, Meir Wellber, Axelrod, Slobodeniouk, Roberto Abbado, Susanna Mälkki (che, insieme alla notevolissima violinista Leila Josefowicz, presenterà la prima italiana di un concerto commissionato a Luca Francesconi dalla Rai insieme con la BBC e la Radio Svedese). E ancora il giovane direttore Gaetano d'Espinosa, con ben cinque solisti dell'Orchestra della Rai. Direttore e solista, con due concerti extra dopo la normale chiusura della stagione, Alexander Lonquich in un tutto Mozart.
I violinisti: Sergej Krylov, Midori, Frank Peter Zimmermann, Leila Josefowicz, Isabelle Faust. I pianisti: Pletnev, Volodos, Maria João Pires, Abboud Ashkar, i giovanissimi Trifonov e Lisitsa. Il celebre liederista Ian Bostridge, con trascrizioni di Webern da *Lieder* schubertiani. Cui si sommano ovviamente i cantanti per la *Messa da Requiem*, per quella di Schubert, per la *Seconda sinfonia* di Mahler.
Da non dimenticare la serata dedicata alla puntata *Sostiene Bollani Live*, registrata in Auditorium «Toscanini» con l'Orchestra della Rai diretta dal giovane Lanzillotta: protagonista Stefano Bollani, con un programma sicuramente ricco di allettamenti e sorprese.
Non vogliamo ripeterci, ma in tutta l'attività di promozione musicale (trasmissioni radiofoniche e televisive, streaming, *Petruška* e quant'altro possibile) continuiamo a impegnarci con fiducia.

Cesare Mazzonis
direttore artistico

orchestra sinfonica nazionale della rai

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Concerti 2013-2014

Auditorium Rai Arturo Toscanini
ore 20.30

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE
VENERDÌ 11 OTTOBRE
Juraj Valčuha *direttore*
Coro Filarmonico Cèco di Brno
Petr Fiala *maestro del coro*
Hui He *soprano*
Marianna Pizzolato *mezzosoprano*
Francesco Meli *tenore*
Aleksandr Tsymbalyuk *basso*
Verdi

Juraj Valčuha

GIOVEDÌ 17 OTTOBRE
VENERDÌ 18 OTTOBRE
Dima Slobodeniouk *direttore*
Sergej Krylov *violino*
Fagerlund, Sibelius, Prokof'ev

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE
VENERDÌ 25 OTTOBRE
Gaetano d'Espinosa *direttore*
Carlo Romano *oboe*
Francesco Pomarico *oboe*
Cesare Coggi *clarinetto*
Corrado Saglietti *corno*
Elvio Di Martino *fagotto*
Roberto Ranfaldi *violino*
Bach, Mozart, Bruckner

Gaetano d'Espinosa

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE
GIOVEDÌ 31 OTTOBRE
Francesco Lanzillotta *direttore*
Stefano Bollani *pianoforte*
SOSTIENE BOLLANI LIVE
Adams, Gershwin, Stravinskij
In collaborazione con Rai3

Stefano Bollani

GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE
VENERDÌ 8 NOVEMBRE
Omer Meir Wellber *direttore*
Johannes Moser *violoncello*
Mendelssohn, Schumann, Berlioz

Omer Meir Wellber

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE
VENERDÌ 15 NOVEMBRE
Nicolaj Znaider *direttore*
Saleem Abboud Ashkar *pianoforte*
Wagner, Beethoven, Elgar

GIOVEDÌ 21NOVEMBRE
VENERDÌ 22 NOVEMBRE
Juraj Valčuha *direttore*
Ula Ulijona *viola*
Pierpaolo Toso *violoncello*
Strauss

GIOVEDÌ 28 NOVEMBRE
VENERDÌ 29 NOVEMBRE
Juraj Valčuha *direttore*
Midori *violino*
Strauss, Brahms, Zemlinsky

Midori

GIOVEDÌ 5 DICEMBRE
VENERDÌ 6 DICEMBRE
Xian Zhang *direttore*
Roberto Rossi *tromba*
Daniil Trifonov *pianoforte*
Čajkovskij, Šostakovič, Prokof'ev

GIOVEDÌ 12 DICEMBRE
VENERDÌ 13 DICEMBRE
Ivor Bolton *direttore*
Coro Maghini
Claudio Chiavazza
maestro del coro
Mozart, Schubert

VENERDÌ 20 DICEMBRE
Concerto fuori abbonamento
Juraj Valčuha *direttore*
CONCERTO DI NATALE
LES VALSES

GIOVEDÌ 16 GENNAIO
VENERDÌ 17 GENNAIO
Andrea Battistoni *direttore*
Emmanuel Pahud *flauto*
Rimskij-Korsakov, Khačaturjan, Musorgskij, Dvořák

Emmanuel Pahud

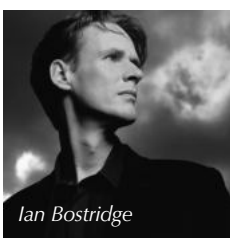
GIOVEDÌ 23 GENNAIO
VENERDÌ 24 GENNAIO
Jukka-Pekka Saraste *direttore*
Arcadi Volodos *pianoforte*
Čajkovskij, Prokof'ev

Arcadi Volodos

GIOVEDÌ 30 GENNAIO
VENERDÌ 31 GENNAIO
Juraj Valčuha *direttore*
Frank Peter Zimmermann *violino*
Ravel, Bartók, Beethoven

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO
VENERDÌ 7 FEBBRAIO
Juraj Valčuha *direttore*
Fauré, Strauss, Gershwin, Ravel

GIOVEDÌ 6 MARZO
VENERDÌ 7 MARZO
Pietari Inkinen *direttore*
Ian Bostridge *tenore*
Čajkovskij, Schubert-Webern, Sibelius


Ian Bostridge

GIOVEDÌ 13 MARZO
VENERDÌ 14 MARZO
Juraj Valčuha *direttore*
Regula Mühlemann *soprano*
Michelle Breedt *mezzosoprano*
Mahler

GIOVEDÌ 20 MARZO
VENERDÌ 21 MARZO
John Axelrod *direttore*
Yuri Bashmet *viola*
Bartók, Šostakovič

GIOVEDÌ 27 MARZO
VENERDÌ 28 MARZO
Juraj Valčuha *direttore*
Isabelle Faust *violino*
Beethoven, Schumann, Lutosławski

Isabelle Faust

GIOVEDÌ 10 APRILE
VENERDÌ 11 APRILE
John Axelrod *direttore*
Valentina Lisitsa *pianoforte*
Liszt, Kodály, Brahms

Valentina Lisitsa

MERCOLEDÌ 16 APRILE
GIOVEDÌ 17 APRILE
Roberto Abbado *direttore*
Maria João Pires *pianoforte*
Schubert-Berio, Beethoven, Mendelssohn

Roberto Abbado

Maria João Pires

VENERDÌ 2 MAGGIO
Concerto fuori abbonamento
Susanna Mälkki *direttore*
Leila Josefowicz *violino*
Brahms, Francesconi, Haydn

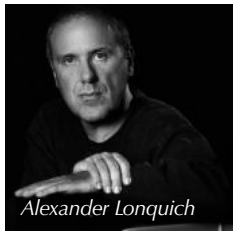
GIOVEDÌ 8 MAGGIO
VENERDÌ 9 MAGGIO
Dima Slobodeniouk *direttore*
Yuja Wang *pianoforte*
Stravinskij, Beethoven, Prokof'ev

Yuja Wang

GIOVEDÌ 15 MAGGIO
VENERDÌ 16 MAGGIO
Juraj Valčuha *direttore*
Mikhail Pletnev *pianoforte*
Schumann, Beethoven

Mikhail Pletnev

GIOVEDÌ 22 MAGGIO
VENERDÌ 23 MAGGIO
Alexander Lonquich *direttore e pianoforte*
Mozart


Alexander Lonquich

WEEKEND VERDIANO
Auditorium Rai Arturo Toscanini

GIOVEDÌ 10 OTTOBRE
Sala grande - ore 18
Conferenza sull'anno verdiano di **Alberto Mattioli**
ingresso libero

DAL 10 AL 13 OTTOBRE
Foyer dell'Auditorium
Esposizione di manoscritti verdiani
ingresso libero

DOMENICA 13 OTTOBRE
Sala grande - ore 11
Reading di lettere verdiane
con **Sonia Bergamasco** e **Fabrizio Gifuni** e la partecipazione di un **Gruppo da camera dell'Osn Rai**
poltrone numerate intere e ridotte giovani, euro 10 e 5 (in ogni settore)

ABBONAMENTI

Fino al 21 giugno 2013
- rinnovo di tutti gli abbonamenti
- richiesta di cambio posto/turno
- nuovi abbonamenti nei posti non soggetti a rinnovo

dal 26 al 28 giugno 2013
- conferma delle richieste cambi posto/turno

dal 1° al 26 luglio e dal 2 al 4 settembre 2013
- nuovi abbonamenti

ABBONAMENTO A **23** CONCERTI
da euro 92 (giovani, nati dal 1984) a euro 451

ABBONAMENTO A **10** CONCERTI
da euro 152 a euro 240

VANTAGGI PER GLI ABBONATI

Tutti coloro che rinnovano o acquistano un abbonamento avranno diritto ai seguenti vantaggi:
- ingresso gratuito ai 3 concerti della rassegna *Rai NuovaMusica 2014*
- un cd doppio in omaggio con scelta di brani diretti da Semyon Bychkov, William Eddins e Juraj Valčuha
- possibilità di riascoltare tutti i concerti della stagione 2013-14 in una zona dedicata del sito Osn
- sconto del 10% su cd e dvd presso il negozio *Arpa Musica Classica* di via Cernaia 1, a Torino
- riduzione del 10% su cene e apericene organizzate da GTT a bordo dei tram Ristocolor e Gustotram, e sui battelli Valentina e Valentino

---

Biglietteria e informazioni
Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro
dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 18.30
e le sere dei concerti dalle ore 19.30.
La biglietteria rimarrà chiusa nei giorni festivi infrasettimanali e nel mese di agosto.
www.osn.rai.it

unione musicale

La Stagione 2013-2014 si articolerà anche quest'anno nelle consuete serie d'abbonamento. Le serie **dispari** e **pari** comprenderanno ognuna 12 concerti; la serie **didomenica**, pomeridiana, comprenderà 7 concerti tra Torino e Alba, con servizio bus per Alba compreso nel prezzo dell'abbonamento e, inoltre, ai primi 50 abbonati di questa serie verrà regalato il concerto di Uto Ughi al Teatro Sociale di Alba dell'8 novembre; la serie **l'altro suono**, dedicata al repertorio preclassico, comprenderà 6 o 8 concerti tra Conservatorio e Teatro Vittoria, con la possibilità di riconfermare **i posti del Teatro Vittoria**.
Sono confermate le formule **primo abbonamento** (riservata a chi si abbona per la prima volta all'Unione Musicale in un'età compresa tra 31 e 50 anni) e **secondo abbonamento** (riservata ai titolari di *primo abbonamento* della passata stagione).
Il **secondo abbonamento** darà diritto a sottoscrivere la serie pari, dispari o l'altro suono a un prezzo agevolato.
La programmazione di *Atelier Giovani* verrà comunicata in seguito.
La **conferma degli abbonamenti**, iniziata lo scorso martedì 28 maggio, proseguirà fino a **mercoledì 25 settembre**.
Giovedì 26 e **venerdì 27 settembre** si effettueranno i **cambi di posto** per chi ha già riconfermato.
Da **sabato 28 settembre** (orario 10.30-16.30) inizierà la vendita dei nuovi abbonamenti numerati.
Da **mercoledì 2 ottobre** inizierà la vendita degli abbonamenti giovani, che potranno essere sottoscritti fino a 30 anni compiuti.
Il programma dettagliato della Stagione 2013-2014 è in distribuzione presso gli uffici dell'Unione Musicale.

Informazioni:
Unione Musicale, piazza Castello 29
10123 Torino
orario 10.30-17
dal martedì al venerdì
tel. 011 56 69 811
info@unionemusicale.it
www.unionemusicale.it

UnioneMusicale onlus

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
Stagione 2013-2014

LUNEDÌ 21 OTTOBRE ore 21
Auditorium Rai Arturo Toscanini
dispari, pari, l'altro suono, didomenica

Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala di Milano
Fabio Luisi *direttore*

Wagner
Idillio di Sigfrido
Strauss
Don Juan, poema sinfonico op. 20
Beethoven
Sinfonia n. 7 op. 92

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE ore 21
Conservatorio
pari

Andrea Lucchesini *pianoforte*
Pietro De Maria *pianoforte*
Andrea Dulbecco, **Luca Gusella** *percussioni*

OMAGGIO A LUCIANO BERIO

MARTEDÌ 29 OTTOBRE ore 21
Conservatorio
dispari

Ilya Gringolts *violino*
Giovanni Gnocchi *violoncello*
Alexander Lonquich *pianoforte*
Cristina Barbuti *pianoforte*

Debussy
Sonate
Schoenberg
Tre Pezzi op. 11
Ravel
La valse

MERCOLEDÌ 30 OTTOBRE ore 21
Conservatorio
pari

Ilya Gringolts *violino*
Giovanni Gnocchi *violoncello*
Alexander Lonquich *pianoforte*
Cristina Barbuti *pianoforte*

Webern
Quattro Pezzi op. 7
Stravinskij
Le sacre du printemps
Webern
Due Pezzi
Ravel
Trio

Ilya Gringolts

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

L'Astrée - Gruppo cameristico dell'Academia Montis Regalis

Mozart
Trii K. 548 - K. 496 - K. 502

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ore 21
Conservatorio
dispari

Antonio Meneses *violoncello*
Maria João Pires *pianoforte*

Schubert
Sonata D. 821 (*Arpeggione*)
Brahms
3 Intermezzi op. 117
Mendelssohn
Lied ohne Worte op. 109
Brahms
Sonata op. 38

Maria João Pires

DOMENICA 24 NOVEMBRE ore 16.30
Conservatorio
didomenica

Trio Johannes

Schubert
Trio op. post. 148 (*Notturno*)
Mendelssohn
Trio n. 1 op. 49
Beethoven
Trio op. 97 (*L'Arciduca*)

MERCOLEDÌ 27 NOVEMBRE ore 21
Conservatorio
pari

Christian Gerhaher *baritono*
Gerold Huber *pianoforte*

Schubert
Die schöne Müllerin op. 25 D. 795

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE ore 21
Conservatorio
dispari

Quartetto Hagen

I QUARTETTI DI BEETHOVEN
(terzo concerto)

LUNEDÌ 9 DICEMBRE ore 21
Conservatorio
dispari, l'altro suono

EUBO European Union Baroque Orchestra
Lars Ulrik Mortensen *direttore e clavicembalo*

SUITES BAROCCHE
Bach, Leclair, Rameau

MERCOLEDÌ 11 DICEMBRE ore 21
Conservatorio
pari

Gidon Kremer *violino*
Giedre Dirvanauskaite
violoncello
Khatia Buniatishvili *pianoforte*

Dvořák
Quattro pezzi romantici op. 75
Schulhoff
Duetto
Dvořák
Dumky, trio op. 90

Gidon Kremer

MERCOLEDÌ 18 DICEMBRE ore 21
Conservatorio
dispari

King's Singers

CHRISTMAS WITH
THE KING'S SINGERS

King's Singers

MARTEDÌ 14 GENNAIO ore 21
Auditorium Rai Arturo Toscanini
dispari, pari, l'altro suono, didomenica

Bundesjugendorchester
Lothar Zagrosek *direttore*
Momo Kodama *pianoforte*

Messiaen
Oiseaux exotiques
Bruckner
Sinfonia n. 5

DOMENICA 19 GENNAIO ore 16.30
Conservatorio
didomenica

Francesco Piemontesi

pianoforte

Beethoven
Sonata op. 109
Sinfonia n. 6 op. 67 (*Pastorale*)
(trascrizione di Franz Liszt)
Debussy
Preludi, selezione

LUNEDÌ 20 GENNAIO ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

Armoniosa
Italian Baroque Ensemble
Francesco Cerrato *violino*
Stefano Cerrato *violoncello*

VENEZIA
Vivaldi, Albinoni, Platti, Lotti

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO ore 21
Conservatorio
pari

Uto Ughi *violino*
da definire *pianoforte*

LE SONATE DI BEETHOVEN
(primo concerto)

Uto Ughi

DOMENICA 2 FEBBRAIO ore 21
Conservatorio
didomenica

Uto Ughi *violino*
da definire *pianoforte*

LE SONATE DI BEETHOVEN
(secondo concerto)

MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO ore 21
Conservatorio
dispari

Uto Ughi *violino*
da definire *pianoforte*

LE SONATE DI BEETHOVEN
(terzo concerto)

LUNEDÌ 17 FEBBRAIO ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

Accademia degli Astrusi
Federico Ferri *direttore*

L'ARTE DELLA VARIAZIONE
Corelli, Cazzati, Gabrielli,
Martini, Vivaldi

DOMENICA 9 MARZO ore 16.30
Alba - Auditorium
Fondazione Ferrero
didomenica

David Trio

Haydn
Trio Hob. XV n. 14
Schoenberg
Verklärte Nacht op. 4
Brahms
Trio op. 87

LUNEDÌ 10 MARZO ore 21
Conservatorio
pari, l'altro suono

George Minassyan *duduk*
Haïg Sarikouyoumdjian *duduk*
Gaguik Mouradian *kamantcha*

Hespèrion XXI
Jordi Savall *direttore e viola da gamba*

ESPRIT D'ARMÉNIE

Jordi Savall

LUNEDÌ 31 MARZO ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

Micrologus

DE' PONI AMOR A ME

MERCOLEDÌ 9 APRILE ore 20
Conservatorio
pari

Pietro De Maria *pianoforte*

Bach
Clavicembalo ben temperato,
libro II
Schoenberg
6 *Kleine Klavierstücke* op. 19
Kurtág
Játékok, libro II: *Hommage à Kadosa*, 12 Microludi

Pietro De Maria

DOMENICA 13 APRILE ore 16.30
Alba - Auditorium
Fondazione Ferrero
didomenica

Herbert Schuch *pianoforte*

Beethoven
Sonata op. 13 (*Patetica*)
Sonata op. 27 n. 2
(*Al chiaro di luna*)
Schubert
Sonata op. 53 D. 850

LUNEDÌ 5 MAGGIO ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

Arparla

DUETTO AMOROSO
Kreutzer, Paganini, Spohr

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO ore 21
Conservatorio
dispari

Yuja Wang *pianoforte*

Debussy
Pour le piano
Skrjabin
Sonata n. 6 op. 62
Ravel
La valse
Rachmaninov
Elégie n. 1 op. 3 - *Moments musicaux* n. 4 op. 16 -
Sonata n. 2 op. 36
Mendelssohn
Scherzo op. 61
Libermann
Gargoyles op. 29

Yuja Wang

DOMENICA 11 MAGGIO ore 16.30
Alba - Auditorium
Fondazione Ferrero
didomenica

Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro
Massimo Quarta *direttore e violino*

Vivaldi
Le stagioni op. VIII
Elgar
Serenade op. 20

LUNEDÌ 26 MAGGIO ore 20
Teatro Vittoria
l'altro suono

Vox libera
Dario Tabbia *direttore*

IL MADRIGALE NELL'EUROPA DEL XVI SECOLO

VENERDÌ 6 GIUGNO ore 21
Auditorium Rai Arturo Toscanini
dispari, pari
Orchestra Giovanile Italiana
Nikolaj Znaider *direttore*
Francesca Dego *violino*

Mozart
Concerto in la maggiore K. 219
Mahler
Prima sinfonia in re maggiore
(Titan)

Stagione 2013-2014
Opera grand tour

Mai prima d'ora nella storia del Teatro Regio si è realizzata una Stagione tanto densa quanto la prossima. Tredici titoli operistici e due di balletto costituiscono un dato in grado di fornire immediatamente la proporzione dell'impegno produttivo che coinvolgerà il Teatro nella Stagione 2013-2014. Un impegno formidabile cui dobbiamo inoltre aggiungere la tournée in Giappone, dove siamo stati nuovamente invitati – dopo il successo riscosso nel 2010 – a tenere sette recite d'opera e due concerti sinfonico-corali.
Altro fatto inedito nella composizione del prossimo cartellone è la configurazione al suo interno di due Festival, uno dedicato a Giuseppe Verdi e uno a Giacomo Puccini. La costruzione di un repertorio di opere-caposaldo perseguita negli ultimi anni e l'oculata riproposizione di alcuni storici allestimenti di nostra produzione ci consente ora di avvicendare più titoli, offrendo in brevi periodi una molteplicità di sguardi sulla produzione di grandi maestri.
Volgiamo dunque lo sguardo alla prossima Stagione come a un *grand tour*, a un viaggio culturale immaginario nelle città e nei paesi in cui sono ambientate le opere – Genova, Mantova, Parigi, Siviglia, Scozia, Spagna, Egitto, Pechino, Firenze, Roma, Svizzera… –, consapevoli e orgogliosi del fatto che, oltre a "portare in viaggio" il nostro pubblico, anche noi compiremo un viaggio importante, quello per la già citata tournée in Giappone.
Nell'anno del bicentenario di Verdi e Wagner, dopo aver inaugurato la Stagione corrente con *Der fliegende Holländer*, dedichiamo la prossima apertura a Verdi, posto al centro di un grande Festival con tre opere, distribuite in 15 recite nell'arco di appena 18 giorni. Il sipario si alzerà mercoledì 9 ottobre su *Simon Boccanegra* diretto da Gianandrea Noseda, nello splendido allestimento firmato per il Teatro Regio da Sylvano Bussotti. Le rappresentazioni si intersecheranno poi con due tra le opere non solo più popolari ma anche tra le più paradigmatiche del Verdi "politico" e "sociologico", *Rigoletto* e *La traviata*, con i due allestimenti inseriti nel repertorio di questo Teatro e la cui esecuzione musicale sarà rinnovata con l'apporto di due direttori esperti quali Donato Renzetti e Renato Palumbo.
Il tributo a Giuseppe Verdi sarà inoltre declinato in due forme assai inconsuete che desideriamo anticipare fin d'ora. A novembre porteremo sul palcoscenico del Regio un nuovo progetto di Mario Brunello e Marco Paolini dedicato ai libretti verdiani: uno sguardo inusitato che sicuramente metterà sotto una luce nuova i testi intonati dal compositore di Busseto. A dicembre, infine, di ritorno dalla tournée orientale, realizzeremo con il fondamentale contributo dell'Associazione Amici del Regio un gran gala lirico-sinfonico con tre ampie selezioni da *Macbeth*, *Il trovatore* e *Aida* con un cast d'eccezione: Barbara Frittoli, Marcelo Álvarez e Marianne Cornetti.
Tornando alla Stagione incontriamo un altro protagonista dell'italianità nell'opera, Gioachino Rossini, di cui mettiamo in scena a novembre *Il barbiere di Siviglia* posto sotto la direzione di Alessandro De Marchi, nel nostro allestimento firmato da Luisa Spinatelli, mentre a maggio avremo il *Guglielmo Tell*. All'ultimo titolo del catalogo operistico rossiniano, assente dalla programmazione del Regio dal 1966, dedichiamo un nuovo allestimento realizzato in coproduzione con il Rossini Opera Festival e firmato dal regista Graham Vick; sul podio sarà Gianandrea Noseda.
Sempre sotto la direzione del maestro Noseda, il 29 novembre inizierà ufficialmente la tournée giapponese con la "prima" di *Tosca* al Bunka Kaikan di Tokyo, dove andrà poi subito in scena anche *Un ballo in maschera*

STAGIONE 2013-2014

9-23 OTTOBRE
SIMON BOCCANEGRA
Giuseppe Verdi

17-25 OTTOBRE
RIGOLETTO
Giuseppe Verdi

18-27 OTTOBRE
LA TRAVIATA
Giuseppe Verdi

7-17 NOVEMBRE
IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Gioachino Rossini

29 NOVEMBRE - 7 DICEMBRE
BALLET DE L'OPÉRA DE LYON
William Forsythe
Limb's Theorem
Mats Ek - Giselle

10-21 GENNAIO
IL FLAUTO MAGICO
Wolfgang Amadeus Mozart

1-6 FEBBRAIO
MADAMA BUTTERFLY
Giacomo Puccini

12-27 FEBBRAIO
TURANDOT
Giacomo Puccini

13-18 MARZO
TOSCA
Giacomo Puccini

21-30 MARZO
GIANNI SCHICCHI
Giacomo Puccini

UNA TRAGEDIA FIORENTINA
Alexander von Zemlinsky

7-18 MAGGIO
GUGLIELMO TELL
Gioachino Rossini

10-22 GIUGNO
THE RAKE'S PROGRESS
Igor Stravinskij

27 GIUGNO - 6 LUGLIO
LA VEDOVA ALLEGRA
Franz Lehár

TOURNÉE IN GIAPPONE
Tokyo
29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE

TOSCA
Giacomo Puccini

UN BALLO IN MASCHERA
Giuseppe Verdi

MESSA DA REQUIEM
Giuseppe Verdi

GALA ROSSINI
Gioachino Rossini

e dove dedicheremo un concerto lirico-sinfonico a Rossini con sinfonie d'opera e *Stabat Mater*. L'Orchestra e il Coro, istruito da Claudio Fenoglio, saranno impegnati anche alla Suntory Hall della capitale nipponica per l'esecuzione della *Messa da Requiem* di Verdi, appuntamenti che concluderanno le manifestazioni di *Italia in Giappone 2013*. Il Regio sarà dunque, di nuovo, ambasciatore della cultura musicale, che mantiene viva e vitale in tutto il mondo la lingua e l'immagine dell'Italia.

In contemporanea alla tournée il Teatro resterà aperto: nell'ambito delle iniziative di *Torino incontra la Francia* e in collaborazione con *Torinodanza*, avremo il piacere di ospitare, per la prima volta nelle nostre Stagioni, il Ballet de l'Opéra de Lyon, una compagnia di formazione classica ma versatissima anche nella danza contemporanea. Il loro programma è dedicato proprio a due grandissimi coreografi del XX secolo: l'americano William Forsythe, di cui vedremo *Limb's Theorem*, e lo svedese Mats Ek che, con la sua riscrittura di *Giselle,* ha creato un'autentica pietra miliare della danza moderna.

Il 2014 comincerà sulle note di Mozart con *Die Zauberflöte* (*Il flauto magico*) vista dagli occhi di un regista concettuale come Roberto Andò, che nel firmare lo spettacolo per il Teatro Massimo di Palermo nel 2001 ha saputo declinare intelligentemente gli aspetti filosofici e popolareschi dell'opera. Sul podio uno specialista del repertorio, l'austriaco Christian Arming.

La Stagione prevede poi il secondo grande Festival, dedicato a Puccini, i cui quattro programmi occuperanno i mesi di febbraio e marzo. Pinchas Steinberg dirigerà le orientaleggianti *Madama Butterfly* e *Turandot*: per la prima riproponiamo l'audace e appassionante rilettura di Damiano Michieletto, per la seconda portiamo a Torino l'allestimento di grande impatto firmato da Giuliano Montaldo. A seguire, la ripresa di *Tosca*, nel medesimo allestimento firmato da Jean-Louis Grinda che portiamo a Tokyo. Il Festival Puccini si chiuderà con un dittico insolito, costituito dall'accostamento del nostro *Gianni Schicchi* con *Eine florentinische Tragödie (Una tragedia fiorentina)* dell'austriaco Alexander von Zemlinsky, due composizioni coeve ma musicalmente assai differenti, basate entrambe su vicende di ambientazione rinascimentale fiorentina.

La Stagione proseguirà poi con il già citato *Guglielmo Tell* e con un altro nuovo allestimento. Tale è infatti *The Rake's Progress* di Stravinskij, coprodotto con la Scottish Opera di Glasgow, terza opera della Stagione ad avere sul podio il direttore musicale e che, peraltro, segna il debutto al Teatro Regio di uno dei maggiori registi operistici della scena mondiale, sir David McVicar.

Dulcis in fundo, proporremo *Die lustige Witwe* di Franz Lehár. La rappresentazione della *Vedova allegra* è un'escursione nel mondo dell'operetta che consideriamo preliminare a una frequentazione in futuro estendibile anche al musical, due generi nient'affatto minori cui vogliamo dare giusto spazio e qualità esecutiva.

In una Stagione ricca di musiche e vocalità tanto diverse non possiamo mancare di salutare il gradito ritorno o l'atteso debutto di alcuni dei tanti interpreti che solcheranno il nostro palcoscenico: Carlos Álvarez, Marcelo Álvarez, Roberto Aronica, Giorgio Berrugi, Marco Berti, Paolo Bordogna, Leonardo Capalbo, Fabio Maria Capitanucci, Alessandro Corbelli, Marianne Cornetti, Roberto De Biasio, Danielle De Niese, Barbara Frittoli, Massimo Giordano, Ambrogio Maestri, Alberto Mastromarino, Angela Meade, Elena Mosuc, Amarilli Nizza, Michele Pertusi, Adrianne Pieczonka, Giacomo Prestia, Piero Pretti, Vito Priante, Maria Grazia Schiavo, Antonino Siragusa, Maria José Siri, Bo Skovus, Nicola Ulivieri, Annie Vavrille, Marco Vratogna, Markus Werba.

La loro partecipazione, insieme al fondamentale apporto dei Soci della Fondazione e delle partnership con le imprese, testimonia la qualità del lavoro che si svolge quotidianamente al Regio nonché il nostro impegno nell'offrire esecuzioni musicali all'altezza di un teatro di livello internazionale.

Gianandrea Noseda
direttore musicale

Walter Vergnano
sovrintendente

L'italiana in Algeri
Il travolgente gioco di marionette di Rossini

di Paolo Cairoli

Tutto ebbe inizio, pirandellianamente, con un fatto di cronaca: nel 1805 i giornali riportarono la notizia del rapimento di una signora milanese, Antonietta Frapolli, portata alla corte del Bey di Algeri Mustafà-ibn-Ibrahim. Erano tempi in cui i mari verso le coste dell'Africa erano infestati dai corsari. La donna viaggiava su un veliero nel Mar Tirreno e visse quest'avventura forse un po' tragica, certamente molto romantica e perfetta per essere trasformata in un'opera. Tant'è che, nel 1808, alla Scala andò in scena *L'italiana in Algeri* di Luigi Mosca, su libretto di Angelo Anelli. Cinque anni dopo Rossini utilizzò lo stesso libretto per scrivere l'opera buffa commissionatagli dal Teatro San Benedetto di Venezia. Insieme a *Tancredi*, che vide la luce lo stesso anno, *L'italiana in Algeri* segnò l'atto di nascita artistico del compositore, aprendo di fatto un decennio di assoluto dominio delle scene teatrali, destinato a estendersi fino 1823, anno della creazione di *Semiramide*.

La vicenda è quella di una donna che si mette alla ricerca del fidanzato disperso, e naufraga sulle coste dell'Algeria. Proprio tra gli schiavi del Bey di Algeri trova l'amato Lindoro. Mustafà vorrebbe rispedirlo in Italia con Elvira, sua moglie, della quale è francamente stufo, e tenersi la nuova arrivata, Isabella, di cui si è innamorato. Ma siccome *«Le femmine d'Italia son disinvolte e scaltre, e sanno più dell'altre l'arte di farsi amar»*, Isabella costruirà un abile raggiro che permetterà a lei e Lindoro di ritornare in patria.

Il plot, piuttosto fantasioso, serve a Rossini per creare situazioni di una comicità paradossale, capace di investire i personaggi come un travolgente gioco di marionette. E di marionette in effetti si tratta, o meglio di caratteri estremamente semplificati, quasi prototipici e caricaturali: c'è il sovrano burbero e dispotico, la moglie petulante, il giovane innamorato. Solo Isabella, la protagonista, presenta caratteristiche psicologiche personali: è una donna bella, amabile, ma soprattutto intraprendente, energica e capace di risolvere le situazioni più complicate con la sua grande abilità. Oltre che bella, poi, è sensuale, come dimostra la sua voce di vero contralto, portatrice di riflessi scuri simbolo di una femminilità avvolgente.

«Con la sua musica Rossini ci racconta tutto – dice Daniele Rustioni, che dirigerà l'opera al Teatro Regio di Torino nel mese di giugno –. La partitura dell'*Italiana* è come una tavola imbandita, e sta a noi interpreti scegliere cosa far venir fuori. Per esempio, nel duetto del primo atto tra Isabella e Taddeo, si possono esaltare i "balzati" che rappresentano lei, o i disegni stizziti dei violini che indicano invece il carattere di lui. La musica riflette perfettamente i tipi umani rappresentati sulla scena, e Isabella in questo senso è la protagonista assoluta: le sue linee melodiche sono eterogenee, i tempi nelle sue arie sono mutevoli, e anche nelle scene di assieme lei in qualche modo viene fuori sempre».

«È un'opera terribile da dirigere – prosegue Rustioni – per l'insieme, ma soprattutto perché è "nuda". Io poi ho scelto la versione critica realizzata dal *Rossini Opera Festival* di Pesaro, senza timpani, soltanto con tre percussioni, le cosiddette turcherie, che permette una perfetta corrispondenza tra l'orchestrazione e l'ambientazione dell'opera. Ma è anche molto divertente per il direttore: ci sono momenti di grande lirismo, alternati ad altri tellurici, nei quali i personaggi sembrano trascendere loro stessi. In questo senso il finale del primo atto, *"Nella testa ho un campanello"*, è assolutamente pazzo, ancora più di quello del *Barbiere di Siviglia*. Gli aspetti comici vengono davvero spinti all'estremo, e il risultato è quell'incredibile turbinio che solo Rossini è stato capace di creare in musica».

IL REGIO, LA FABBRICA DEI SOGNI

Teatro Regio
Foyer vari

Mostra di oggetti, documenti originali, costumi e fotografie sull'attività artistica del Teatro Regio dal 1973 al 2013 e sulla storia architettonica del Teatro dal 1740 a oggi

Orario di apertura: **fino al 30 giugno**, durante gli orari di apertura del Teatro Regio per altre manifestazioni

Condizioni di accesso: la mostra può essere visitata dal pubblico in possesso del biglietto di ingresso per le manifestazioni, comprese le visite guidate, che si tengono al Teatro Regio

Nell'ambito di *Regio40. La fabbrica dei sogni*
40° anniversario della rinascita del Teatro Regio (1973-2013)

Informazioni:
tel. 011 88 15 557
www.teatroregio.torino.it/regio40

5 PER MILLE AL TEATRO REGIO

Anche quest'anno si può scegliere di destinare il **5 per mille** dell'Irpef a favore del Teatro Regio. È sufficiente firmare nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi e scrivere il codice fiscale del Regio: **00505900019**. A tutti coloro i quali hanno scelto, e sceglieranno anche quest'anno, di destinare il 5 per mille a favore del Regio, il più sincero grazie da parte di tutto il Teatro.

intervista

Fabio Sparvoli

«Nel mio *Elisir d'amore* le atmosfere della commedia all'italiana»

di Stefano Valanzuolo

Chiedere a un regista di estrarre dal proprio curriculum il titolo preferito equivale – il più delle volte – a ottenere una risposta imbarazzata e diplomatica. Con Fabio Sparvoli, tuttavia, il rischio non si corre, perché la sua passione nei confronti dell'*Elisir d'amore* è dichiarata da tempo e messa in pratica sin dal 2002, data di quel primo allestimento romano poi ripreso in mezzo mondo.
«Indubbiamente – racconta Sparvoli – amo quest'opera perché riesco a coglierne, al di là dell'aspetto esteriore, l'assoluta attualità. Viviamo in un mondo in cui le persone non hanno più voglia di parlarsi, si lanciano sms (nel migliore dei casi) e faticano a comprendersi. Ed è proprio il problema dell'incomunicabilità che mi sembra centrale nella storia di Adina e Nemorino».

Lo spettacolo in scena al Regio, con la direzione musicale di Giampaolo Bisanti, è nuovo con i costumi di Alessandra Torella e le scene disegnate da Saverio Santoliquido. L'idea registica portante, però, è ben collaudata…
«L'azione si svolge negli anni Cinquanta, in Italia, in un paesino non meglio identificabile. Le atmosfere sono quelle, accattivanti e ingenue, della prima grande commedia all'italiana: pensate, per esempio, a *Pane, amore e fantasia* e immaginatevi Belcore come una specie di maresciallo Carotenuto, alias Vittorio De Sica».

Una scelta, questa, che avvicina certamente il racconto al pubblico di oggi, ma che potrebbe far storcere il naso a qualche intransigente filologo?
«Che senso ha ambientare una vicenda, che potrebbe svolgersi ovunque e in ogni tempo, per forza nei Paesi Baschi, trecento anni fa? *L'elisir d'amore* possiede una teatralità carnale, persino nella presa in giro, che non si può dissimulare dietro facezie d'epoca».

Naturalmente, tutto questo presuppone un lavoro costruttivo sul cast, affinché entri in sintonia con il regista. A Torino, per fortuna, lei avrà a disposizione un gruppo di voci giovani ma già collaudate: Rancatore, Meli, Capitanucci, Ulivieri, Priante, Alberghini…
«I cantanti si annoiano quando sono chiamati a fare sempre le stesse cose. Una volta superata la sorpresa, sono i primi a tuffarsi nella novità con entusiasmo».

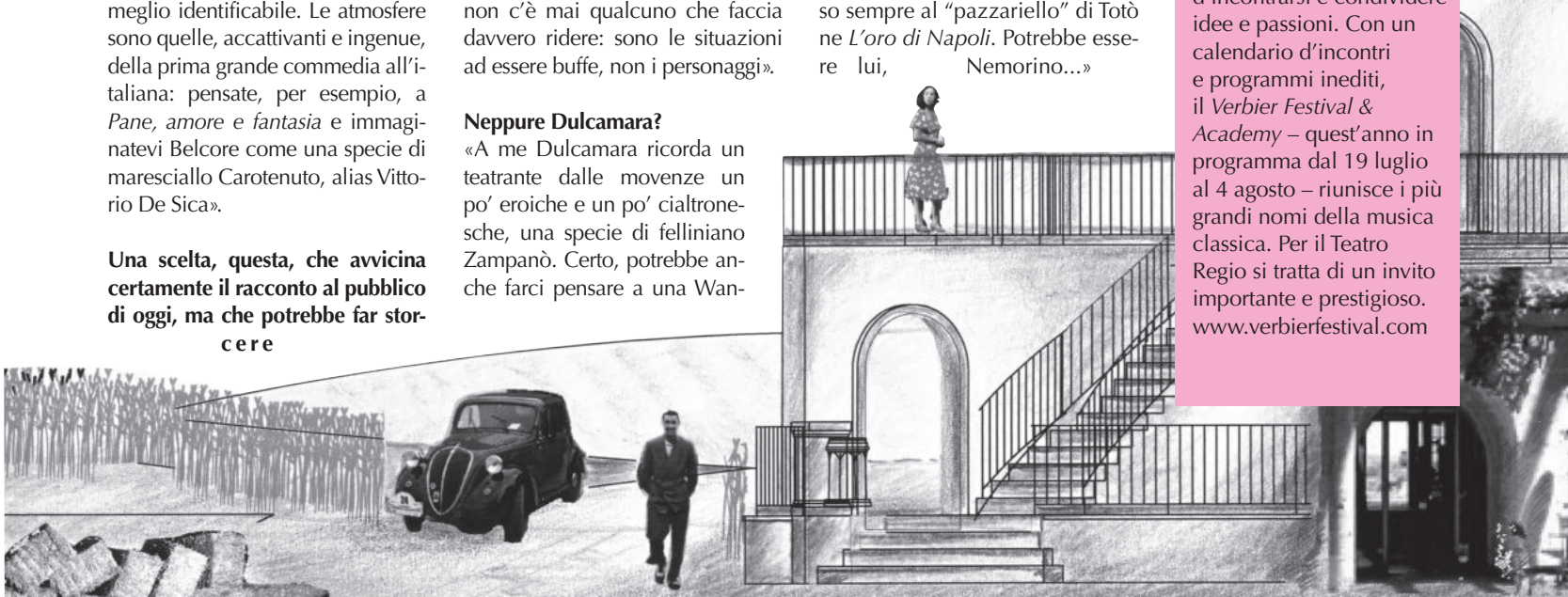
Stiamo parlando di un "melodramma giocoso", come il *Don Giovanni*: solo un caso?
«Nessun paragone, ovviamente, ma la sottolineatura resta importante: anche qui, infatti, occorre non confondere il senso di gioco con la facile comicità. Nell'*Elisir d'amore* non c'è mai qualcuno che faccia davvero ridere: sono le situazioni ad essere buffe, non i personaggi».

Neppure Dulcamara?
«A me Dulcamara ricorda un teatrante dalle movenze un po' eroiche e un po' cialtronesche, una specie di felliniano Zampanò. Certo, potrebbe anche farci pensare a una Wanna Marchi *ante litteram*, ma è più simpatico. Insomma, è un tipo sul quale far galoppare la fantasia…»

Senza esagerare, però…
«Be', ho visto anche registi capaci di descriverlo come un pusher pronto a distribuire dosi… Ecco, questo secondo me è fuorviante nei confronti del pubblico. Ci vogliono, come sempre, equilibrio e buon gusto nelle cose».

Come capita spesso, un sorriso può nascondere riflessioni più gravi…
«Sicuramente; ad esempio il personaggio di Belcore, a mio modo di vedere, può sottintendere una critica del militarismo spinto all'estremo, con tanto di atteggiamenti arroganti. E Adina stessa, così amata e così incapace di rendersene conto, non è in fondo una figura un po' tragica?»

Passioni, paure, leggerezza e ingenuità: il suo *Elisir* è uno spaccato di vita, insomma…
«Allegria e crudeltà coesistono nel quotidiano: una caratteristica dei grandi attori è il saper dare corpo a questo mix articolato senza perdere in credibilità. Penso sempre al "pazzariello" di Totò ne *L'oro di Napoli*. Potrebbe essere lui, Nemorino...»



INCONTRI CON L'OPERA

Piccolo Regio Puccini
ore 17.30

mercoledì 5 giugno
L'italiana in Algeri
a cura di **Andrea Malvano**

mercoledì 19 giugno
L'elisir d'amore
a cura di **Alberto Bosco**

ingresso libero

FESTIVAL DI VERBIER

Giovedì 1 agosto, al *Festival di Verbier* (Salle des Combins), Gianandrea Noseda dirige il Coro del Teatro Regio – istruito da Claudio Fenoglio –, l'Orchestra del Festival di Verbier e i solisti Maria Agresta, Daniela Barcellona, Francesco Meli e Ildar Abdrazakov nella *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi.
Libertà, bellezza e magia, tanti sentimenti ispirati dalla montagna: è con questo spirito che è stato creato il *Festival di Verbier*, un villaggio svizzero dove artisti e amanti della musica hanno la libertà d'incontrarsi e condividere idee e passioni. Con un calendario d'incontri e programmi inediti, il *Verbier Festival & Academy* – quest'anno in programma dal 19 luglio al 4 agosto – riunisce i più grandi nomi della musica classica. Per il Teatro Regio si tratta di un invito importante e prestigioso.
www.verbierfestival.com

I CONCERTI DEL LINGOTTO 2013-2014

Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto - ore 20.30

LUNEDÌ 21 OTTOBRE
Sächsische Staatskapelle Dresden
Myung-Whun Chung *direttore*

Mahler Sinfonia n. 9

Myung-Whun Chung

MARTEDÌ 29 OTTOBRE
Kammerorchester Basel
Estonian Philharmonic Chamber Choir
Paul McCreesh *direttore*

Bach *Komm, Jesu, komm* BWV 229
Mendelssohn *Mitten wir im Leben sind* op. 23 n. 3
Parry *Lord, let me know thine End* da *Songs of Farewell*
Mozart *Requiem* K. 626

MARTEDÌ 3 DICEMBRE
Orchestra da Camera di Praga
Vadim Repin *direttore e violino*

Mozart *Adagio e Fuga* K. 546
Mendelssohn Concerto per violino e archi
Dvořák Serenata op. 22
Waxman *Carmen Fantasie*

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO
Die Deutsche Kammerphilharmonie Bremen
Mikhail Pletnev *direttore*
Rafal Blechacz *pianoforte*

Chopin Concerto n. 2 op. 21
Beethoven Sinfonia n. 7 op. 92

MARTEDÌ 25 FEBBRAIO
Mozarteum Orchester Salzburg
Marc Minkowski *direttore*
Sergej Krylov *violino*

Mendelssohn Concerto op. 64
Rimskij-Korsakov *Sheherazade*, suite sinfonica op. 35

Marc Minkowski

LUNEDÌ 17 MARZO
Orchestre des Champs Élysées
Collegium Vocale Gent
Philippe Herreweghe *direttore*
Christina Landshamer *soprano*
Maximilian Schmitt *tenore*
Rudolf Rosen *basso*

Haydn *La Creazione* Hob. XXI n. 2

Philippe Herreweghe

MARTEDÌ 8 APRILE
London Symphony Orchestra
Valery Gergiev *direttore*
Denis Matsuev *pianoforte*

Messiaen *L'ascension*
Liszt Concerto n. 2 S. 125
Skrjabin Sinfonia n. 2 op. 29

DOMENICA 18 MAGGIO
Mahler Chamber Orchestra
Coro da Camera di Praga
Leif Ove Andsnes *direttore e pianoforte*

Beethoven Concerto n. 5 op. 73 *(Imperatore)*
Fantasia op. 80

Leif Ove Andsnes

ABBONAMENTI
ABBONAMENTO A **8** CONCERTI
da **euro 185** a **euro 400**
ABBONAMENTO GIOVANI platea C **euro 83**
RIDUZIONI per i giovani fino a 29 anni e per coloro che abbiano compiuto 60 anni
RINNOVO ABBONAMENTI dal 4 al 21 giugno
NUOVI ABBONAMENTI dal 4 al 13 luglio e dal 9 al 14 settembre
PREVENDITA SINGOLI CONCERTI
dal 2 al 9 ottobre

BIGLIETTERIA
via Nizza, 280/41- tel. 011 63 13 721
orario: 14.30-19
nei giorni sopra indicati
(chiusa domenica e festivi)

INFORMAZIONI
tel. 011 66 77 415 - www.lingottomusica.it

I Concerti del Lingotto
La nuova stagione

Era la *Nona* di Mahler la Sinfonia con cui Claudio Abbado e i Berliner Philharmoniker, nel maggio 1994, tennero a battesimo il neonato Auditorium «Giovanni Agnelli», ed è con quest'opera, nell'anno del ventennale, che la Staatskapelle di Dresda e Myung-Whun Chung inaugurano lunedì 21 ottobre l'edizione 2013-2014 dei *Concerti del Lingotto*.
Otto grandi orchestre, otto direttori di calibro internazionale e molti solisti d'eccezione per una nuova stagione di concerti che spazia dal Barocco bachiano al Novecento storico di Šostakovič e Stravinskij, con particolare riguardo per l'età classico-romantica di Haydn, Mozart e Beethoven.
Tornano inoltre al Lingotto l'Orchestre des Champs Élysées con Philippe Herreweghe, per una serata dedicata alla *Creazione* di Haydn, la London Symphony Orchestra con Valery Gergiev e la Kammerorchester Basel con Paul McCreesh per un *Requiem* di Mozart con l'eccezionale Estonian Philharmonic Chamber Choir; debuttano invece nelle stagioni di Lingotto Musica l'Orchestra da Camera di Praga con Vadim Repin nel duplice ruolo di direttore e solista, la Deutsche Kammerphilharmonie diretta da Mikhail Pletnev e la Mozarteum Orchester Salzburg insieme a Marc Minkowski. Si chiude domenica 18 maggio 2014, con la Mahler Chamber Orchestra e Leif Ove Andsnes protagonisti dell'ultimo appuntamento del *Beethoven Journey*, ciclo triennale dedicato ai cinque *Concerti per pianoforte* del compositore tedesco.
Sei appuntamenti vedono inoltre protagonisti alcuni tra i massimi solisti del panorama internazionale: il già citato Leif Ove Andsnes, Rafal Blechacz e Denis Matsuev per quanto riguarda il pianoforte, ma anche il violino è straordinariamente rappresentato da Vadim Repin e Sergej Krylov, senza dimenticare le voci di Christina Landshamer, Maximilian Schmitt e Rudolf Rosen.
(Lingotto Musica)

intervista

Francesca Dego
«Il *Concerto* di Mendelssohn, un concentrato di energia»

domenica 9 giugno
Conservatorio - ore 17
prova generale

martedì 11 giugno
Conservatorio - ore 21

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Francesca Dego *violino*

CANONICA

Schubert
Ouverture op. 170 D. 591 (*In stile italiano*)
Mendelssohn
Concerto per violino e orchestra op. 64
Beethoven
Sinfonia n. 8 op. 93

di Daniela Gangale

Per metà americana e per metà italiana, cresciuta sulle rive del lago di Como ma cittadina del mondo, Francesca Dego è una delle giovani violiniste che stanno facendo parlare di sé nelle sale da concerto che contano. Pur avendo solo ventiquattro anni, ha al suo attivo già diciassette anni di carriera: il debutto, infatti, è arrivato in California a sette anni, con un Concerto di Bach, mentre a quattordici si esibiva in Italia con il *Concerto* di Beethoven. Ed è affidato a un altro grande classico anche il suo recente debutto discografico, l'incisione dei *24 Capricci* di Paganini per la Deutsche Grammophone, uscita lo scorso ottobre. A giugno si esibisce a Torino con l'Orchestra Filarmonica, diretta da Christian Benda, in una delle pagine che ama di più.

Perché il *Concerto op. 64* di Mendelssohn è una delle sue composizioni preferite?
«Perché è una musica romantica nel senso più pieno del termine; è quel genere di musica in cui il solista può lasciarsi andare alla bellezza della melodia e all'espressività del canto, comunicando più liberamente con il pubblico. Suonare questo concerto mi dà sempre una grandissima energia, è un vero "inno alla gioia" anche quando si fa più meditativo come nel secondo tempo, in cui la melodia diventa un vero canto d'amore. Il terzo tempo poi ha una scrittura davvero geniale e ogni volta che lo suono mi stupisco della sua bellezza; è una grande iniezione di vitalità».

Lei è stata definita dalla stampa una *enfant prodige*, visto che il suo debutto è avvenuto da bambina; quando ha capito che il violino sarebbe stata la sua professione?
«Fin da piccolissima sono stata piuttosto sicura che il violino sarebbe stata la mia carriera, grazie anche alla mia famiglia che mi ha favorita e aiutata in questa direzione. Quello che è cambiato a un certo punto è stato percepire il senso di responsabilità che deriva dal fare della musica la propria professione. Intorno agli undici-dodici anni ho capito chiaramente che l'interprete deve coltivare sempre due grandissime forme di rispetto: quella per il compositore, non mettendosi mai al di sopra di esso ma facendosi sempre strumento della musica che esegue; e quella per il pubblico, che viene in sala ad ascoltarti e quindi ha diritto ad avere sempre il meglio. Questo senso di responsabilità mi accompagna e mi motiva nel duro lavoro di tutti i giorni».

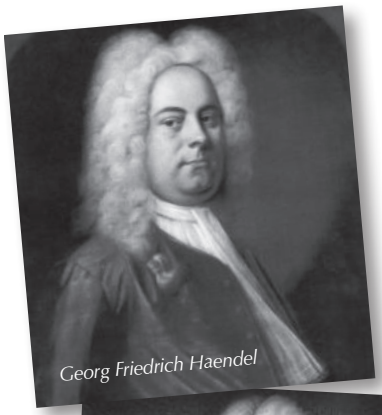
Per lavoro e per origini familiari lei è una vera *globetrotter*; c'è un posto che più di altri considera casa?
«Amo molto Milano dove ho studiato e dove ho adesso la mia base; ogni volta che riesco a trascorrervi qualche giorno ho la sensazione di riposarmi davvero in un posto familiare, di essere a casa. È una città internazionale con una bella offerta culturale ma ancora a misura d'uomo. Non nego però che avendo una madre americana, ed essendo perfettamente bilingue, anche la cultura del Nuovo Mondo ha avuto in me una forte influenza. Sono davvero contenta di venire a Torino; la ritengo una bellissima città e spero di riuscire a passarci più tempo in futuro e a conoscerla meglio».

La nuova stagione dell'Oft

Per la Stagione 2013-2014 dell'Orchestra Filarmonica di Torino, si comincia con *Night and Day*, dove Emanuele Arciuli regala una prima di Antonioni e l'Orchestra affronta la celebre *Notte trasfigurata*, per passare a un affondo nel repertorio corale, con il Coro Giovanile Italiano impegnato da protagonista. Gli *Abissi* di dicembre sono quelli della *Quattordicesima sinfonia* di Šostakovič, mentre per San Silvestro, con Strauss e i nuovi brani da un minuto, sale sul podio Alessandro Cadario. Se sotto *L'ombrello di Beethoven*, Federico Maria Sardelli ha collocato la rara *Quinta* di Ries, Andrea Rebaudengo, tra jazz e tradizione classica, anima la terza puntata del nostro *iPod Experience*. Il violino di Philippe Graffin, impegnato in una curiosissima versione del *Concerto per violoncello* di Schumann, sfida la dolcezza della *Serenata* di Suk, mentre Ula Uljona Zebriunaite in *Viola* affronta Glière e Hummell per fare il paio con la *Serenata* di Čajkovskij. I *Respiri* di maggio sono quelli di Ivano Battiston, che con la sua fisarmonica dà fiato a un Piazzolla rinnovato, mentre i *Paesaggi* di fine stagione si attraversano con Christian Benda, primo direttore ospite e faro assoluto per le esplorazioni dell'Orchestra. (*Oft*)

ABBONAMENTI ALLA STAGIONE 2013-2014
Rinnovo abbonamenti e prenotazione nuovi abbonamenti **entro venerdì 27 settembre 2013**.
I posti dei nuovi abbonamenti verranno assegnati a partire da **martedì 1 ottobre**.

Utrecht: *Te deum* per un regno
La nuova stagione della Stefano Tempia


Georg Friedrich Haendel

Vittorio Amedeo II

Prima un po' di storia. Primavera 1713: a Utrecht, in Olanda, si firmano i trattati di pace che pongono fine alla guerra di successione spagnola, forse la prima guerra mondiale della storia, combattuta per terra e per mare anche oltre Atlantico, tra Francia, Spagna, Baviera da una parte, Inghilterra, Olanda, Austria e Ducato di Savoia – con un rovesciamento di alleanze – dall'altra (ma l'Austria firmerà solo l'anno dopo, a Rastatt, Spagna e Portogallo ancora più tardi). Il duca Vittorio Amedeo II, in premio del contributo offerto ai potenti alleati (la battaglia di Torino del settembre 1706 ne fu l'episodio principale) riceve il titolo di Re di Sicilia, che sette anni dopo sarà permutato con quello di Sardegna e nel 1861 darà luogo al Regno d'Italia. Insomma a Utrecht i duchi di Savoia conquistano per la prima volta il titolo regale, che li vedrà protagonisti del processo unitario italiano, e che manterranno per 233 anni, fino al referendum istituzionale. Utrecht, trecento anni di un evento che ha mutato la storia europea (altri paesi si preparano a commemorarlo degnamente), ma anche una poco ricordata radice di storia patria. La Stefano Tempia ha pensato di riscoprirla in musica, aprendo la sua prossima stagione con l'*Utrecht Te Deum and Jubilate Deo,* composto appositamente a Londra da Georg Friedrich Haendel (prima esecuzione assoluta nella cattedrale di St. Paul, luglio 1713). Un corale sacro su testo inglese, la prima committenza che il ventottenne compositore di Halle riceveva dalla famiglia reale.

Dunque ancora un'apertura maestosa con Haendel, come già nel 2009, anno importante per il rilancio della Stefano Tempia. Se guardiamo ai contenuti di questa stagione 2013-14, preparata dal direttore artistico Guido Maria Guida, non ci paiono proposte da tempi di crisi, come quella pesante che tutti viviamo. Semmai segnali di vitalità e di fiducia, che continuiamo testardamente a coltivare. Dal concerto natalizio, con i *carols*, che celebrano il centenario dalla nascita di Benjamin Britten, a quello successivo, in prestigiosa collaborazione con l'Academia Montis Regalis e il Coro Maghini, che propone una grande messa bachiana, preceduta da quella di Sant'Evasio del contemporaneo Giulio Castagnoli.

Il contemporaneo torna anche nel nome di Verdi, con nove compositori viventi cimentatisi nella riscrittura di arie verdiane. Il progetto, con la direzione del maestro Guida, arriva direttamente da Busseto e dal bicentenario del compositore italico. Legittimo orgoglio ci ispira anche l'ultimo concerto, con il direttore del coro Dario Tabbia sul podio (cui dobbiamo più di un grazie per l'eccellente lavoro svolto), che ha preparato un programma interamente a cappella, cioè senza sostegno strumentale, a parte una piccola linea d'organo. Una sfida per i nostri valenti – in senso artistico e morale insieme – coristi, che l'hanno raccolta con seria determinazione, com'è sempre avvenuto in questi anni di profondo rinnovamento. La crisi delle risorse riemerge semmai nella riduzione di concerti con grandi organici: del resto la musica cameristica fa parte della nostra tradizione, così come lo spazio per i giovani talenti. Al repertorio cameristico appartiene anche la splendida *Winterreise* di Schubert cantata da Furio Zanasi, che proprio esordiente non è. La qualità delle proposte, cameristiche o non che siano, resta per noi valore non negoziabile e il pubblico lo capirà facilmente. La Stefano Tempia non intende in nessun modo rinunciare al riconquistato prestigio che ci viene generosamente riconosciuto. Un prestigio vissuto non certo con vanagloria, ma semmai senso profondo di responsabilità verso la musica, il pubblico, le istituzioni che ci sorreggono.

Orlando Perera
presidente dell'Accademia Corale Stefano Tempia

CONFERENZA STAMPA
Stagione concertistica 2013-2014

venerdì 21 giugno
Circolo dei Lettori
via Bogino, 9 - ore 11.30

Rinnovi e nuovi abbonamenti da mercoledì 26 giugno

Con il concerto *Incursioni contemporanee*, la Stefano Tempia si apre a un repertorio nuovo per celebrare Luciano Berio, nel decennale della sua scomparsa, ed Enrico Correggia, interessante compositore torinese che festeggia nel 2013 il suo ottantesimo compleanno. Il Coro e l'Orchestra dell'Accademia, diretti da Guido Maria Guida, eseguiranno un programma tra il sacro e il profano: l'opera giovanile *Magnificat* di Berio, di rara esecuzione, abbinata ai *Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé* di Ravel, la cantata *Souffle* per coro e orchestra di Correggia, composta su testo del poeta francese "maledetto" Lautréamont, il *Veni Sancte Spiritus K. 47* e il *Magnificat K. 193* di Mozart. Il concerto verrà riproposto il 21 settembre per *MITO,* nella Chiesa di San Filippo.

domenica 16 giugno
Conservatorio - ore 18
anteprima

lunedì 17 giugno
Conservatorio - ore 21

Coro e Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia
Guido Maria Guida *direttore*
Dario Tabbia *maestro del coro*
Alexandra Zabala, **Maria Carla Baldi** *soprani*
Gabriele Barinotto *tenore*
Giuseppe Gerardi *basso*

INCURSIONI CONTEMPORANEE
Musiche di Ravel, Berio, Correggia, Mozart

APPUNTAMENTI

CONSERVATORIO G. VERDI

SERATE MUSICALI
I MERCOLEDÌ MUSICALI

Conservatorio

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO ore 17.30
Scuola di viola da gamba di **Sabina Colonna Preti**
Scuola di viola di **Mauro Righini**
Scuola di clavicembalo di **Giorgio Tabacco**

VIOLA E VIOLA DA GAMBA NELLA FAMIGLIA BACH
Musiche di J.S. Bach, C.P.E. Bach, W.F. Bach
Introduzione di **Luisa Ratti**

VENERDÌ 7 GIUGNO ore 21
Scuole di pianoforte di **Luigi Mariani**, **Valeria De Bernardi**
Scuola di musica da camera di **Marco Zuccarini**

MA CHE C'ENTRA PROKOF'EV?
L'AMORE C'ENTRA SEMPRE...
Musiche di Brahms, Prokof'ev, Schubert

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO ore 17.30
Scuola di pianoforte di **Claudio Voghera**

SCHUBERT: «LEI CONOSCE MUSICA ALLEGRA? IO NO»
Musiche di Schubert
Introduzione di **Giorgio Pugliaro**

VENERDÌ 14 GIUGNO ore 21
Scuola di contrabbasso di **Davide Botto**
Scuole di pianoforte di **Bruno Bosio**, **Valeria De Bernardi**
Scuola di musica d'assieme per fiati di **Francesca Odling**
Scuola di direzione d'orchestra di **Mario Lamberto**

MANOSCRITTI, TRAGEDIE, DANZE, COLORI...
IL FIL ROUGE TROVATELO VOI!
Musiche di Clementi, Liszt, Mengoli, Savi, R. Strauss

MARTEDÌ 18 GIUGNO ore 21
Scuola di quartetto di **Claudia Ravetto**
Scuole di violino di **Silvio Bresso**, **Piergiorgio Rosso**

ASPETTANDO IL FESTIVAL BEETHOVEN IN PIAZZA
LA MUSICA DA CAMERA

VENERDÌ 21 GIUGNO ore 21
Scuola di musica vocale da camera di **Erik Battaglia**

ANNIVERSARI: TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
FESTA EUROPEA DELLA MUSICA
Musiche di Britten, Hindemith, Verdi

VENERDÌ 28 GIUGNO ore 21
SUMMER WINDS...
TRE BUONE OCCASIONI PER METTERSI IN PIAZZA
Brass Band del Conservatorio G. Verdi

Informazioni: tel. 011 88 84 70
www.conservatoriotorino.eu

ASSOCIAZIONI TORINESI
Pro Cultura Femminile
F.I.D.A.P.A.
Inner Wheel
Rotary Club Torino
Y's Women International
Y.W.C.A.-U.C.D.G.
Zonta

STAGIONE 2012-2013

Educatorio della Provvidenza - ore 17

DOMENICA 2 GIUGNO
Carla Papini, **Laura Domenica Brunetta** *pianoforte a 4 mani*
Musiche di Ravel, Hindemith, Debussy, Schubert

Informazioni: tel. 011 53 03 46

ASSOCIAZIONE CONCERTANTE
PROGETTO ARTE & MUSICA

MUSICA IN CONCERTO
AFFETTI SONORI

LUNEDÌ 3 GIUGNO
Circolo Eridano - ore 21
Edoardo De Angelis *violino*
Anna Barbero *pianoforte*
NOTE DI VIAGGIO
Musiche di Stravinkij, Dvořák, Bartók, Brahms…

Informazioni: tel. 011 53 11 82

TORINO

FESTIVAL BEETHOVEN

piazza San Carlo - ore 21 - ingresso libero

LUNEDÌ 24 GIUGNO

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Coro del Teatro Regio
Juraj Valčuha *direttore*
Claudio Fenoglio
maestro del coro
Sabina von Walther *soprano*
Julia Gertseva *mezzosoprano*
Jörg Schneider *tenore*
Gerald Finley *baritono*

Sinfonia n. 9 in re minore per soli, coro e orchestra op. 125

MARTEDÌ 25 GIUGNO

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Massimo Quarta *violino*
Roberto Cominati *pianoforte*

Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 19

MERCOLEDÌ 26 GIUGNO

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Juraj Valčuha *direttore*

Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 (*Eroica*)

GIOVEDÌ 27 GIUGNO

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Anna Kravtchenko *pianoforte*
Andrea Lucchesini *pianoforte*

Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra op. 37
Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra op. 73 *(Imperatore)*

VENERDÌ 28 GIUGNO

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Juraj Valčuha *direttore*

Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93
Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

SABATO 29 GIUGNO

Orchestra Filarmonica di Torino
Christian Benda *direttore*
Leonora Armellini *pianoforte*
Trio Johannes
Francesco Manara *violino*
Massimo Polidori *violoncello*
Claudio Voghera *pianoforte*

Concerto n. 1 in do maggiore per pianoforte e orchestra op. 15
Concerto in do maggiore per violino, violoncello e pianoforte op. 56 *(Triplo Concerto)*

DOMENICA 30 GIUGNO

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Juraj Valčuha *direttore*

Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (*Pastorale*)
Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

Con la partecipazione dei bambini dell'**Orchestra Pequeñas Huellas**

ASPETTANDO IL FESTIVAL BEETHOVEN

MARTEDÌ 18 GIUGNO
Conservatorio - ore 21
BEETHOVEN: LA MUSICA DA CAMERA
A cura del Conservatorio G. Verdi di Torino

SABATO 22 GIUGNO
Cortile d'Onore di Palazzo Civico
piazza Palazzo di Città, 1 - ore 11
ARRIVA BEETHOVEN
Concerto a cura della Presidenza del Consiglio Comunale della Città di Torino

In collaborazione con il Conservatorio G. Verdi di Torino

SISTEMA MUSICA
www.sistemamusica.it